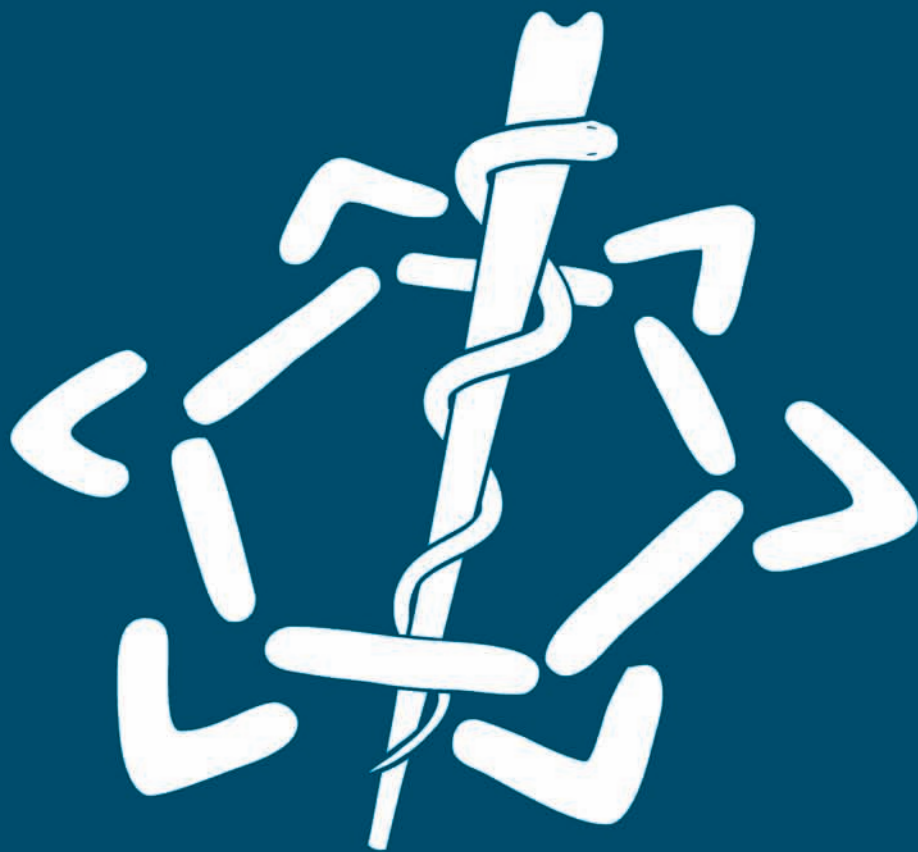


"Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria" – ANNO 68°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

7-8 | 2018

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
Dott. Simone Porretto (Vice Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)
Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaem Manuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Riccardo Cavaliere
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Giulia Milano
Dott. Silvio Roldi
Dott.ssa Annamaria Franca Rossi
Dott. Gian Mario Santamaria
Dott. Federico Torregiani
Dott.ssa Oria Trifoglio
Dott. Pier Angelo Arlandini
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)
Dott. Aldo Alpa
Dott. Prospero Gastaldi

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

Commissione Odontoiatri

Dott. Pier Angelo Arlandini (Presidente)
Dott.ssa Elena Duca (Segretario)
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi
Dott. Giovanni Iacono
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott. Simone PORRETTO**

Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale ENPAM

Consulenza Previdenziale-Assistenziale INPS/INPDAP

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda

Ospedaliera

Consulenza Medici Continuità Assistenziale,

Graduatorie e Concorsi 118

Consulenza Medici Specializzandi

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

- Giorgio Rosso
- Aloisia Ferraris
- Graziella Reposi
- Marino Ravera
- Graziella Reposi
- Giuseppe Giordano
- Marco Pestarino
- Riccardo Cavaliere
- Federico Torregiani
- Mauro Cappelletti
- Giorgio Comazzi
- Paolo Graziosi
- Giovanni Iacono
- Antonio Giovanni Maconi

- Paolo Antonio Barberis

- Giulia Milano
- Ettore Bacchini
- Enio Giuseppe Mantellini
- Antonello Santoro
- Aloisia Ferraris
- Alfio Scrivanti
- Oria Trifoglio

Rivista mensile
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria
fondata nel 1949

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49
Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile

Dott. Mauro CAPPELLETTI

Direttore Editoriale

Graziella REPOSI

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria
Via Pisacane, 21
15121 Alessandria
Tel. 0131 253666
Fax 0131 52455
www.ordinemedici.al.it
omceo@ordinemedici.al.it
ordinemedicial@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

03

Un saluto particolare ai due nuovi Direttori Generali

04

Le assemblee dell'Ordine

Assemblea annuale

A margine dell'assemblea... intervista ad un "cinquantenne" di laurea

A margine dell'assemblea... intervista ad una neolaureata

26

In evidenza

Obbligo formativo ECM per medici chirurghi e odontoiatri

Recupero crediti ECM mancanti per il triennio 2014-2015-2016

IMPORTANTE

30

Convegni, Corsi, Congressi

Laboratorio - Appropriatelyzza - Cronicità: facciamo il punto!

Neuropatie periferiche

32

Notizie dalla FNOMCeO

Comunicato stampa Odontoiatri: "Al nuovo Ministro chiediamo..."

Tempario Regionale Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali

34

La voce dei Sindacati

In gita con la FEDERSPeV

35

Informazioni

Iniziative del Ser.D. per la prevenzione e il trattamento del disturbo da gioco d'azzardo

La pagina Facebook dell'Ordine

Borse di studio ENPAM per orfani di medici e di odontoiatri

Espletamento concorso Corso di Formazione in Medicina Generale

Chiusura uffici mese di agosto

Deposito titoli di studio



NOVITÀ
CORSI
ECM
MEDICAL
ENGLISH

WALL STREET ENGLISH SI PRENDE CURA DEL TUO INGLESE.

Con il corso **Medical English** mantieni il tuo inglese in buona salute.

Iscriviti al corso d'inglese Wall Street English e conseguì **27 crediti ECM**.
Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 30 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **18 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

I crediti verranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.

Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street English aderenti all'iniziativa.



Un saluto particolare ai due nuovi Direttori Generali

Il Presidente ed il Consiglio dell'Ordine, anche a nome di tutti gli iscritti provinciali, porgono un cordiale benvenuto, con l'augurio di un proficuo lavoro e un impegno di piena collaborazione, ai Dottori

ANTONIO BRAMBILLA

Direttore Generale dell'ASL AL

GIACOMO CENTINI

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria



Dott. ANTONIO BRAMBILLA

Dott. GIACOMO CENTINI



Assemblea

Domenica 6 maggio, presso la sede dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, il Presidente Dott. Mauro Cappelletti ha aperto i lavori dell'assemblea annuale dando il benvenuto ai graditissimi ospiti dell'evento Don Dario Gudajczyk, Dott. Domenico Ravetti, Dott. Massimo Desperati e Dott. Gilberto Gentili.

La loro presenza ancora una volta ha sancito il consolidamento dei rapporti tra l'istituzione ordinistica ed i maggiori vertici regionali e provinciali della sanità nel perseguire il progetto della salute e del benessere della comunità, un'alleanza forte e stabile che è emersa ben chiara dagli interventi, attribuendo alla manifestazione un significato simbolico particolare.



Dott. Domenico Ravetti

Dott. Mauro Cappelletti

A nome del Consiglio Direttivo e mio personale, vi dò il benvenuto all'assemblea annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria. E' un grande piacere oltre che un onore avere presenti:

Don Dario Gudajczyk - Cappellano dell'Ospedale di Alessandria, in rappresentanza di Sua Eccellenza il Vescovo

Dott. Domenico Ravetti - Presidente della IV Commissione Sanità, Assistenza, Servizi Sociali, Politiche degli anziani della Regione Piemonte

Dott. Massimo Desperati - Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'ASO AL in rappresentanza della Dott.ssa Giovanna Baraldi, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo"

Dott. Gilberto Gentili - Direttore Generale dell'ASL AL

Un'attenzione, la loro, a testimonianza della consi-



annuale

derazione nei confronti del nostro Ordine da parte delle maggiori Autorità Religiose e della Sanità in un impegno comune con la nostra istituzione sui problemi della salute.

Questa giornata - da sempre - unisce il giuramento dei giovani neolaureati con il festeggiamento dei senatori della professione giunti all'invidiabile traguardo dei cinquant'anni di laurea, aggiungendo - a coronamento - il conferimento di borse di studio in memoria dei nostri compianti Colleghi **Rino Pizzetti**, **Giovanni Maconi** e **Giuseppe Allemani**, la nascita di una nuova borsa di studio a ricordo della Sig.ra **Luisa Fava Cremonte** vedova del Dott. **Ugo Cremonte** promossa dalla famiglia Cremonte, il figlio Dott. **Luigi Giovanni**, la nuora Dott.ssa **Maria Lucia Angeleri** e la nipote Dott.ssa **Elisa Maria**, i premi indirizzati a promettenti componenti della famiglia medica, mantengono così nel tempo il significato di una professione ricca di contenuti altamente umani.

Questo evento riafferma ancora una volta il nostro privilegio, che è quello di esercitare un "lavoro" bellissimo e gratificante, che ci fa anche dimenticare gli orari a volte impossibili e le responsabilità sempre più gravose.

Prima di passare alla relazione dovuta per legge istituzionale, prego Don **Dario Gudajczyk** di impartire la benedizione vescovile alla grande famiglia dei medici alessandrini: questo atto



Don Dario Gudajczyk



Immagini del tavolo presidenziale - Dott. **Gilberto Gentili**



*Il Dott. **Eugenio Spinoglio** riceve
dal Dott. Cappelletti e dal Dott. Comazzi
la medaglia per il 50° di laurea*



*Il Dott. **Aristide Filippelli** riceve
dal Dott. Cappelletti
la medaglia per il 50° di laurea*



*Il Dott. **Giuseppe Fiore** riceve dal Dott. Cappelletti
e dal Dott. Comazzi
la medaglia per il 50° di laurea*





Il Dott. **Giorgio Comazzi**



Il Dott. **Marco Berruti** riceve dalla Dott.ssa **Mariacaterina Maconi** e dal Dott. **Cappelletti** il premio "Maconi"



La Dott.ssa **Enrica Bertelli** riceve dall'Avv. **Marco Pizzetti** e dal Dott. **Cappelletti** il primo premio "Pizzetti"



La Dott.ssa **Giulia Ferrarazzo** riceve dal Dott. **Cappelletti** il terzo premio "Pizzetti" a pari merito



Lo studente **Alessandro Gallese** riceve dalla signora **Allemani** e dal Dott. **Cappelletti** il premio "Allemani"

8 | Le assemblee dell'Ordine

sarà il viatico che ci accompagnerà nell'impegno quotidiano della nostra professione tanto difficile e tanto amata.

A seguire il saluto dei Dottori Domenico Ravetti, Massimo Desperati e Gilberto Gentili.

Dopo la benedizione e gli interventi dei Rappresentanti delle Istituzioni sanitarie, il Dott. Cappelletti ha ripreso il suo discorso iniziando un breve riassunto della relazione morale, relazione che su queste pagine riportiamo integralmente, preceduta da un minuto di raccoglimento per la commemorazione dei medici deceduti durante l'anno 2017, evidenziando tutte le attività svolte, la partecipazione a manifestazioni e convegni, toccando tutti i momenti più importanti della sanità avvenuti lo scorso anno.

Dott. Mauro Cappelletti

Care Colleghe e cari Colleghi, passo ora ad un momento che è insito nella nostra storia: la tradizione di ricordare, commemorandoli, i Colleghi deceduti nel corso dell'ultimo anno. Ricostruiamo nella memoria i loro volti, ascoltando in piedi i loro nomi, con la certezza che saranno sempre presenti nella memoria di quanti hanno ricevuto cure, attenzioni, dedizione e comprensione nella sofferenza.

Cerchiamo di ricordare questi Colleghi per ritrovare le passate idee, i sentimenti e la forma mentis, con i quali ci siamo, a suo tempo, confrontati, od anche scontrati, arricchendoci vicendevolmente.

Dott. **Arena Carlo**

Specialista in Anestesiologia e rianimazione, in Igiene e Medicina preventiva, in Psichiatria, Psicoterapeuta.

Dott. **Canegallo Giuseppe**

Specialista in Medicina del Lavoro.

Dott. **Galesi Marcello**

Specialista dermatologo, medico ospedaliero

Dott. **Gavazza Demetrio**

Medico di continuità assistenziale

Dott. **Regaglio Giancarlo**

Medico di medicina generale in pensione, Specialista in Neurologia

Ricordo poi i nostri Colleghi che dedicano parte del loro tempo in zone povere del mondo donando con competenza professionale un prezioso aiuto a quelle popolazioni arricchite da tanta umanità ed encomiabile dedizione. E poi ancora quei Colleghi che - sempre animati da quell'impulso che li ha spinti ad iniziare una vita di studi, di sacrifici a volte non riconosciuti - continuano silenziosamente la loro attiva e feconda professione negli ospedali, nelle campagne, nelle periferie, a cura del malato. A tutti questi Colleghi va il plauso dell'Ordine. Queste e tante altre attività a volte misconosciute rappresentano pagine bellissime della nostra storia che ci rendono orgogliosi di questi medici ed odontoiatri che, in silenzio, nobilitano la nostra professione.

Sul sito dell'Ordine abbiamo creato una Sezione dal titolo "Storie di buona Sanità" in cui inseriamo tutte le notizie che ci giungono al riguardo, rendendoci orgogliosi della nostra categoria. Invitiamo ancora una volta i Colleghi che hanno qualcosa da raccontare a segnalarle all'Ordine: non solo saranno pubblicate su "Alessandria Medica", ma saranno inserite anche nella nuova Sezione digitalizzata.



Dott. Massimo Desperati

RILIEVI STATISTICI

Nell'anno 2017 si sono verificate le seguenti variazioni ai due Albi Professionali:

Albo Medici Chirurghi

N. 41 iscritti, di cui N. 30 per nuova iscrizione, N. 1 per reintegro, N. 10 per provenienza da altri Albi Medici Chirurghi; N. 35 cancellati, di cui N. 10 per trasferimento ad altri Albi Medici Chirurghi, N. 18 per cessazione dell'attività professionale, N. 5 per decesso, N. 2 per morosità.

Albo Odontoiatri

N. 6 iscritti, di cui N. 4 per nuova iscrizione, N. 2 per provenienza da altri Albi Odontoiatri; N. 10 cancellati, di cui N. 2 per trasferimento ad altri Albi Odontoiatri, di cui N. 6 per cessazione dell'attività professionale, N. 2 per morosità.

Alla data del 31.12.2017 gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi erano **N. 2035** e gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri erano **N. 372** di cui **N. 194** contemporaneamente iscritti ai due Albi.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

Nell'attività del Consiglio, ovviamente ha ampio spazio la gestione economica e la conseguente situazione contabile, della quale ha parlato in modo preciso e puntuale il nostro Tesoriere nell'assemblea dedicata del 5 marzo u.s.

Nonostante le spese di gestione siano aumentate, il **Dott. Giorgio Comazzi** è riuscito a contenere e ridurre significativamente anche per l'anno 2017 molte voci di spesa, come avete avuto modo di prendere atto dalla visione del bilancio pubblicato su "alessandriamedica".

Un grazie ancora al Presidente ed ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, che operano a favore dell'Ordine, la Presidente Dott.ssa Gloria Pivotti ed i Componenti Dott.ssa Gabriella Camurati, sostituita dal 2018 dal Dott. Aldo Alpa, Dott. Prospero Gastaldi e Dott.ssa Simona Cavazzoli che collaborano con il Tesoriere, affinché vengano presentati dei bilanci consuntivi e preventivi trasparenti e assolutamente razionalizzati nell'utilizzo delle nostre poche risorse.

ATTIVITÀ CULTURALE E AGGIORNAMENTO

Nel campo dell'aggiornamento, abbiamo trasformato il nostro Ordine in una vera e propria "officina formativa", programmando vari incontri di formazione, seminari, convegni e corsi con crediti ECM: sono stati impegni che hanno raggiunto un valore veramente rilevante, tanto è vero che la richiesta di parteciparvi è stata alle volte superiore alle nostre possibilità. Nel 2017 sono stati organizzati dall'Ordine sei eventi, tutti di grande importanza e rilievo (e soprattutto gratuiti), con un totale di 66 crediti ECM nell'anno.

L'Ordine persegue già da anni l'obiettivo di consentire agli

iscritti il maggior conseguimento di crediti ECM con corsi completamente gratuiti. Tali risultati richiedono un considerevole sforzo, in primis organizzativo che si sviluppa grazie all'opera resa dalla Segreteria Organizzativa degli eventi coordinata dalla Sig.ra Reposi ed anche economico con esborsi per far fronte ai compensi dei Relatori, all'affitto delle sale, ed agli oneri di lavoro straordinario del personale addetto.

Inoltre l'attività culturale dell'Ordine anche lo scorso anno è proseguita con la concessione del patrocinio (in base alle linee guida per il riconoscimento delle iniziative scientifiche o culturali a suo tempo approvate dal Consiglio) a numerosi eventi di aggiornamento, onde affiancare l'istituzione ordinistica a tutte le espressioni della nostra professione sostenendo le iniziative culturali allo scopo di potenziare il ruolo e l'immagine dell'Ordine come casa comune, aperta e disponibile a tutti.

Sempre più spesso la presenza del nostro Ordine viene richiesta in convegni, manifestazioni culturali, iniziative di prevenzione della salute nella nostra provincia ed i suoi rappresentanti sono chiamati ad esprimersi nel merito delle questioni e non solo negli spazi celebrativi.

Continuiamo pertanto con grande sforzo organizzativo ed economico ad impegnarci in questo campo, per andare incontro, almeno in parte, alle esigenze formative dei Colleghi.

A seguito delle nuove disposizioni varate nel 2016 e nel 2017 dalla Commissione Nazionale ECM, Graziella Reposi continua a seguire con il consueto impegno l'aggiornamento del tema ECM. I suoi lavori sono presenti nei circuiti nazionali dell'informativa della Federazione e sono ripresi e pubblicati sui siti di numerosi Ordini.

La stessa continua a svolgere una consulenza precisa e puntuale in tema ECM ai Colleghi che sempre più spesso pongono quesiti sul loro fabbisogno formativo con un ormai effettivo collegamento con il Co.Ge.A.P.S. per la trasmissione e la rilevazione dei crediti ECM.

Tale collegamento per la trasmissione e la rilevazione dei crediti ECM acquisiti, consente il rilascio della certificazione dei crediti, la possibilità di dialogare con il sistema e aggiornare le posizioni degli iscritti.

A vantaggio della formazione dei propri iscritti con incontri organizzati direttamente o fornendo assistenza e collaborazione ad altre iniziative è continuato il partenariato con la Federazione Nazionale che ha consentito una semplificazione e accelerazione delle procedure di accreditamento.

Questi corsi hanno permesso a molti Colleghi l'acquisizione di migliaia di crediti gratuitamente e con incontri francamente diversi, nella loro organizzazione e qualità, da quelli consueti.

FNOMCeO

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO, riunito in Roma i giorni 6 e 7 Aprile 2017 firmava un'importante mozione in considerazione del numero crescente di episodi di violenza nei confronti dei medici e del personale sanitario ed in particolare di coloro che operano nei servizi di continuità assistenziale ed emergenza/urgenza, sot-

tolineando che spesso tali episodi di violenza avvengono in luoghi in cui le condizioni organizzative e strutturali dei servizi non garantiscono un idoneo svolgimento dell'assistenza in condizioni di sicurezza, valutando che il Sistema Sanitario deve mettere il medico ed il personale sanitario nelle situazioni di operare garantendo le più idonee condizioni di sicurezza sia del paziente che degli operatori coinvolti, promuovendo a tale scopo un'adeguata organizzazione e mettendo a disposizione strutture idonee e decorose in grado di assicurare un'adeguata assistenza, ricordando che la professione medica ha già pagato un altissimo tributo, anche con il sacrificio della vita di colleghe e colleghi e chiedendo infine al Governo e alle Regioni, secondo le rispettive competenze, un intervento per potenziare il monitoraggio degli episodi di violenza nei confronti degli operatori sanitari rendendolo più efficiente ed efficace al fine di intraprendere azioni che impediscano il ripetersi di tali episodi, nonché disposizioni per la verifica delle condizioni di idoneità organizzativa e strutturale dei servizi in cui i medici sono maggiormente esposti ad atti di aggressione.

La Commissione Nazionale Odontoiatri, in collaborazione con la FNOMCeO, con l'ENPAM, con l'OMCeO di Messina, con il Collegio dei Docenti e con il Sindacato ANDI ha presentato, il 4 dicembre 2015 a Taormina, il primo concorso giornalistico nazionale dal titolo "Good Writing".

Questo premio per la buona comunicazione della salute ideato dalla Presidenza dell'Ordine dei Medici di Messina e dalla Commissione Albo Odontoiatri Nazionale si è focalizzato su un campo che non è sotto i riflettori: l'Odontoiatria.

Lo scopo di questa iniziativa è stata quella di diffondere un'informazione "sana" in tema di medicina ed in particolare di odontoiatria, premiando il giornalista che avesse pubblicato il miglior articolo o il migliore servizio nell'anno 2016.

Cinque sono state le categorie premiate:

1. Stampa cartacea
2. TV e radio
3. Giornali online e web TV
4. Giornalisti under 35
5. Stampa specialistica

Tra i criteri di selezione dei servizi giornalistici premiati, la pluralità delle fonti, il fatto che "non facessero l'occhiolino ad aspetti commerciali" ma che si occupassero di salute pubblica con spirito di servizio.

Per la categoria stampa cartacea ha vinto **Elena Correggia** figlia dei Colleghi **Clara Bussi** e **Renato Correggia** della testata "Milano Finanza" con l'articolo "Nuove tecniche di analisi e strumenti per prevenire l'insorgere delle carie". La premiazione è avvenuta a fine settembre 2017 a Taormina durante i Consigli Nazionali della CAO e della FNOMCeO.

La FNOMCeO ha attivato gli Stati Generali della professione medica cercando di diventare operativi per elaborare una nostra originale e inedita progettazione.

Mi limito a ricordare le principali negatività della nostra professione:

- Il venire meno del ruolo del medico quale garante della

salute del cittadino

- I condizionamenti imposti alla professione che in molti casi non garantiscono la correttezza e adeguatezza delle cure, da cui deriva il problema grave di una crescente "medicina amministrata"
- La rottura del patto di fiducia tra medici e cittadini che preclude così ogni possibilità di alleanza terapeutica
- I conflitti con altre professioni, che tra l'altro rischiano di riaccendersi a causa di un documento del Ministero sul trasferimento delle competenze del medico ad altre professioni sanitarie.
- Stiamo parlando di prescrizione di farmaci da parte di infermieri!
- E' in corso un tentativo di creare confusione tra medici ed infermieri nell'assistenza. Con tutto il rispetto e la stima per gli altri operatori, rimane il fatto che una laurea triennale o meno non fa un medico, ma fa un infermiere laureato
- Problema delle ambulanze con il medico

Da questa analisi si può partire per elaborare quella piattaforma di cui si parla da anni, ma che non abbiamo mai messo in atto.

ENPAM

Anche nel 2017 l'ENPAM ha rinnovato la convenzione per la Polizza Sanitaria, gestita direttamente dalla Società di Mutuo Soccorso "Salutemia" che gestisce le polizze sanitarie senza assicurazioni intermedie e che prevede, per tutti gli attuali assicurati, il riconoscimento dell'anzianità di adesione in relazione alle malattie pregresse (cioè conosciute o diagnosticate prima dell'ingresso in polizza). Pertanto la polizza garantisce le prestazioni anche per eventi precedenti la data di inizio della convenzione (01.06.2009) purché la loro insorgenza si fosse verificata dopo la data di prima adesione alla polizza ENPAM-Generali.

Inoltre, altra importante possibilità a favore degli iscritti, l'ENPAM ha continuato l'erogazione dei mutui per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione della prima casa o dello studio. Dato il grande numero di richieste, l'Ente anche per quest'anno ha riproposto i mutui, con alcune migliorie.

Nel corso dell'anno 2017 l'Ufficio provinciale ha fornito un numero complessivo di consulenze per più di 400 iscritti, con un notevole aumento della domanda di consigli dovuto soprattutto alla nuova disposizione di legge sul cumulo dei vari contributi previdenziali. Numerose inoltre le richieste di informazioni sui regolamenti dell'Ente; sulla polizza sanitaria in convenzione con l'ENPAM; sulla compilazione del modulo concernente il diritto alle detrazioni di imposta; sulla compilazione della modulistica per la dichiarazione dei redditi da libera professione e per l'eventuale regolarizzazione contributiva. Sono state inviate N. 51 domande di pensione dirette e per i superstiti, mentre è aumentata la richiesta di notizie relative alle nuove disposizioni sulla previdenza e sono state predisposte numerose ipotesi previdenziali. Su richiesta dell'iscritto, l'Ufficio ha verificato lo stato di molte pratiche in corso con l'ENPAM, relative a domande di riscatti e ri-

congiunzioni contributive, facendosi interprete delle informazioni e delle comunicazioni pervenute dall'Ente stesso.

E' stato fortemente richiesto da Graziella Reposi, consulente ENPAM, una collaborazione con un Patronato ai fini di andare incontro alle esigenze degli iscritti dipendenti ed ex dipendenti pubblici o privati che hanno contribuzioni presso gli Enti Previdenziali INPS ed ex INPDAP, Enti con i quali l'Ordine non intrattiene rapporti di consulenza, onde facilitare tutte le pratiche connesse a tali previdenze. Al fine di affiancare al già ottimo servizio dell'ufficio periferico ENPAM che svolge un'intensa attività a favore dei medici convenzionati (Continuità Assistenziale, Emergenza Territoriale, Medicina Generale e Pediatria di Base, Specialisti Ambulatoriali ed Esterni, ecc.) dei Liberi Professionisti e per i Dipendenti pubblici o privati per la parte riguardante i contributi ENPAM, è stato quindi istituito un Servizio di Patronato in collaborazione con l'EPACA sia per l'INPS che per l'ex INPDAP.

Con questa importante iniziativa, soprattutto a favore degli iscritti dipendenti che è iniziata il 1° ottobre scorso, si faciliterà l'espletamento di numerose pratiche burocratiche ottenendo inoltre tutte le informazioni per accedere ai trattamenti previdenziali ed assistenziali dei citati Enti INPS ed INPDAP. Il Referente per questi due enti è Marino Ravera che affiancherà Graziella Reposi per questi due Enti. Nei casi specifici in cui il richiedente sia in possesso di più posizioni contributive (INPS/INPDAP ed ENPAM o altro), relativamente ad eventuali ricongiunzioni, totalizzazioni o al cosiddetto "cumulo gratuito", ambedue i Funzionari, ognuno per la sua parte, prenderanno in considerazione il quadro contributivo del professionista nel suo complesso.

Numerose sono le richieste di accedere ai servizi previdenziali da medici non iscritti, ma lo stesso è esclusivamente rivolto agli iscritti dell'Ordine di Alessandria e loro famigliari.

L'Ufficio ha inoltrato all'ENPAM richieste di duplicati dei modelli CU, di estratti conto di "Quota A" e di "Quota B", nonché di estratto conto dei contributi versati su tutti i Fondi Speciali, al fine di una opportuna verifica della posizione contributiva del richiedente. Ha fornito inoltre consulenza per la compilazione delle domande di pensione relative ai Fondi Speciali dell'ENPAM, per le domande di pensione ordinaria e di reversibilità del Fondo di Previdenza Generale.

L'Ufficio ha inoltre organizzato presso la Commissione Medica Provinciale dell'Ordine le visite per la pensione di invalidità assoluta e permanente, per inabilità temporanea per l'attività libero professionale, per il diritto all'esonero contributivo della "Quota A" e per ottenere il sussidio per l'assistenza domiciliare continuativa. Infine ha inoltrato altre numerose domande di prestazioni assistenziali straordinarie, che sono state valutate e liquidate dall'Ente.

Ricordo che dal 1° agosto 2016 tutti i medici e gli odontoiatri attivi sono coperti da una polizza per la Long Term Care che in caso di perdita dell'autosufficienza darà diritto a 1.035 euro mensili non tassabili, da aggiungere alle tutele già previste dall'Enpam e ad ogni altro eventuale reddito. Inoltre l'assegno si cumula con altre coperture

assicurative che i medici potrebbero aver sottoscritto autonomamente.

La rendita per la Long Term Care si aggiunge a quella già prevista della pensione d'invalidità riservata a medici e odontoiatri colpiti da un'infermità assoluta e permanente. In quest'eventualità la tutela consiste in un'entrata di almeno 15mila euro annui, che l'Enpam assicura anche senza un'anzianità contributiva minima.

La tutela LTC scatterà per tutti i futuri iscritti ed è già valida per tutti gli attivi attuali (compresi i pensionati che lavorano) che alla data del 1° agosto 2016 non avevano ancora compiuto i 70 anni di età.

La tutela per le cure di lungo periodo (LTC) vale per il soggetto che, a causa di una malattia, di un infortunio o per perdita delle forze, si trovi per un periodo non inferiore a 90 giorni continuativi in uno stato tale - presumibilmente in modo permanente - da aver bisogno dell'assistenza di un'altra persona per aiutarlo nello svolgimento di almeno tre su sei delle attività ordinarie della vita quotidiana (activities of daily living). Le ADL sono sei: lavarsi, vestirsi/svestirsi, nutrirsi, andare in bagno, muoversi, spostarsi.

Con l'approvazione ministeriale, è stato dato il via alla possibilità per gli studenti del quinto e sesto anno dei Corsi di laurea in Medicina e in Odontoiatria di iscriversi facoltativamente all'ENPAM.

Le tutele scattano fin da subito, anche per coloro che non potessero permettersi di pagare i contributi. Il versamento infatti potrà essere effettuato anche successivamente, entro comunque tre anni dall'iscrizione all'Ordine. Gli studenti che anticipano l'ingresso nel loro ente previdenziale verranno iscritti alla Quota A del Fondo di Previdenza Generale, la Gestione a cui sono automaticamente e obbligatoriamente iscritti i Medici e gli Odontoiatri dal momento in cui si iscriveranno all'Albo professionale.

La particolarità di questa iscrizione è che gli studenti versano il 50% del contributo previsto per gli iscritti che hanno meno di 30 anni: nel 2017 gli iscritti fino a 30 anni hanno versato 216,07 euro.

Molto importanti infine le decisioni relative alla concessione di sussidi per il sostegno della genitorialità.

Ricordo, soprattutto ai giovani in modo particolare, ma anche ai meno giovani, l'attività dell'Ufficio Previdenza dell'Ordine che nella persona della Sig.ra Reposi svolge un egregio servizio garantendo un'accurata informativa su previdenza, assistenza e contributi e assicura una consulenza personalizzata e corretta grazie ad un aggiornamento periodico e alla continua collaborazione con la sede nazionale dell'ENPAM.

Rivolgo perciò ancora un appello ai più giovani: pensate subito alla vostra pensione, non perdetevi tempo prezioso, venite a trovarci all'Ordine previo appuntamento dato il considerevole tempo necessario per chiarire e risolvere le varie problematiche previdenziali: abbiamo una consulenza che vi potrà aiutare e consigliare per il meglio.

Ritengo doveroso inoltre rammentare ai giovani Colleghi il valore della previdenza integrativa, soprattutto in un momento di estrema confusione, come quello che sta vivendo il nostro paese e mi soffermo soprattutto sul Fondo Sanità Complementare dell'ENPAM che, in modo particolare, è conveniente per i giovani iscritti.

Ottimi i risultati dell'ENPAM rispetto a quelli ottenuti dall'INPS e questo ognuno di noi può capirlo da solo.

L'Ente è stato costretto a garantire cinquant'anni di pagamenti in liquido di riserva e se oggi non entrasse più una lira ci sono tredici anni di pagamenti pensione garantiti. Termino l'argomento ENPAM purtroppo con una notizia che mi ha profondamente indignato: il Dott. Alberto Oliveti è stato pesantemente minacciato ed addirittura la sua bimba è stata fotografata all'uscita della scuola materna.

Non possiamo accettare che la famiglia del Presidente Oliveti sia messa in pericolo da chi vuole probabilmente perseguire illeciti interessi economici e propongo pertanto all'assemblea di votare la seguente mozione di solidarietà:

“L'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA, A SEGUITO DELLE GRAVI INTIMIDAZIONI RIVOLTE AL PRESIDENTE DELL'ENPAM ALBERTO OLIVETI, TRAMITE LETTERE ANONIME UNITE AD ALTRI ODIOSI COMPORTAMENTI COME IL PEDINAMENTO E LA RIPRESA FOTOGRAFICA DELLA FIGLIA DAVANTI ALLA SCUOLA MATERNA, ESPRIME AL DOTT. OLIVETI LA PROPRIA SOLIDARIETÀ ED IL CALOROSO INVITO A PROSEGUIRE NEL SUO IMPEGNO E LAVORO A FAVORE DELLA CATEGORIA MEDICA.

SOLLECITA GLI ORGANI DI POLIZIA E LA MAGISTRATURA AD INTERVENIRE A TUTELA DELLA SUA PERSONA, ESSENDO NOTO CHE LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA È ATTRATTA DAL FLUSSO DI DENARO OVE ESISTENTE ED IL PATRIMONIO DELL'ENTE, SICURAMENTE CONSISTENTE, PUÒ ESSERE PRESO DI MIRA.

L'ASSEMBLEA FERMAMENTE DICHIARA DI NON POTER ACCETTARE CHE LA FAMIGLIA DEL PRESIDENTE OLIVETI SIA MESSA IN PERICOLO DA CHI VUOLE PROBABILMENTE PERSEGUIRE ILLECITI INTERESSI ECONOMICI.”

L'assemblea, a voti unanimi nell'esprimere la propria solidarietà al Dott. Oliveti per le vili azioni nei confronti suoi e della sua famiglia, approva la mozione.

ORDINE E SINDACATI

A livello locale la discussione costruttiva, il confronto nell'ambito dell'Ordine non possono che avere ricadute benefiche sulla categoria e nei confronti dei cittadini e pertanto noi siamo sempre disponibili a collaborare con i Sindacati medici, tenendo ben presente la netta distinzione di compiti: da questo nasce sicuramente una sinergia concreta ed utile per tutti gli iscritti.

Nell'ultima tornata elettorale tutti i nostri Sindacati provinciali si sono riuniti per garantire una convergenza di scelte ai fini di un'unica lista che ha ottenuto un ottimo riconoscimento dagli iscritti.

Mi sono impegnato di persona a garantire la parità nel Consiglio direttivo di componenti maschili e femminili. Una novità forse passata inosservata ma realizzata grazie alla collaborazione fornita dalle associazioni sindacali che ringrazio per la sensibilità dimostrata. Tale indirizzo sarà consolidato e rafforzato considerata la sempre maggiore presenza femminile tra le nostre iscritte.

“ALESSANDRIA MEDICA” ED IL SITO INTERNET

La comunicazione riveste in un'istituzione come la nostra una grande importanza e per questo è stata ulteriormente potenziata, perfezionando il nostro sito Internet molto visitato e apprezzato (in proposito molte istituzioni ed Ordini hanno predisposto i link di collegamento al nostro sito) dotato di molteplici utilità per il medico e per il cittadino che ricerca informazioni, il cui aggiornamento viene effettuato giornalmente o settimanalmente a seconda della urgenza delle notizie.

Si tratta del rapporto più immediato tra l'Ordine e gli iscritti: attraverso la rete cerchiamo di raggiungervi al fine di informarvi con tempestività sui vari aspetti della nostra vita professionale ed il nostro sito internet, cui attingono anche iscritti ad altri Ordini provinciali per la sua completezza nella raccolta delle normative, ci dà molte soddisfazioni.

Nell'anno 2017 il sito ha ricevuto N. 265.213 accessi e mensilmente i collegamenti sono circa N. 22.101.

Il nostro organo ufficiale di stampa “Alessandria Medica”, per contenuti e veste tipografica ha raggiunto un livello qualitativo ottimale e sempre maggiore indice di gradimento. Il giornale non può essere sostituito da una newsletter perché non abbiamo le e-mail di tutti gli iscritti e dovremmo quindi inviare un'infinità di lettere informative anche per le vie postali con un dispendio notevole di carta e spese postali mentre la carta che usiamo per il giornale è sì bella, ma è anche la meno costosa sul mercato. La rivista ha una veste editoriale che la caratterizza molto ed un approccio costruttivo che ne fa un autorevole archivio storico delle attività ordinarie.

In tema di spending review, vi ricordo che, ad oggi, la carta da noi utilizzata è la meno costosa in assoluto, anche la carta usomano è più costosa, se pur di poco. Le carte riciclate sono ancora più costose in quanto subiscono una complessa serie di trattamenti. È importante inoltre tenere presente che la carta patinata Burgo, che noi utilizziamo per la stampa della rivista, è una carta ecologica che ha avuto la certificazione FSC che controlla sia il tema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Mi impegno molto, per la puntuale stesura mensile dell'articolo di fondo che mi ruba non poco tempo, ma ritengo che il nostro giornale cartaceo sia ancora un documento sia informativo per i medici che non hanno ancora fornito la loro email che politico di visibilità dell'Ordine.

Questo ad oggi, potrebbe non essere così più domani. Ricordo ancora che “Alessandria Medica”, a differenza di quanto avviene nella maggior parte degli Ordini, **raccolge autonomamente la pubblicità senza alcuna provvigione commerciale:** questo comporta un maggiore lavoro di ricerca per noi, ma ci consente di non aver alcun aggravio economico sulla pubblicità che raccogliamo. Inoltre, il fatto di essere “editori” di una rivista cartacea ci sottopone a non poche procedure di comunicazioni burocratiche on line alle Autorità editoriali, che occupano molto tempo.

Questo risultato è merito esclusivo del gruppo che sul progetto "giornale" e "sito" continua a lavorare con impegno ed entusiasmo: il Redattore Capo **Antonio Giovanni Maconi**, il Direttore Editoriale **Graziella Reposi** vero fulcro del giornale, ed il Vice Redattore **Pier Luigi Porta**. Ringrazio quindi i nostri Collaboratori della Comunicazione Maconi, Reposi, Porta per l'impegno dimostrato e l'attività con cui garantiscono al nostro Organo Ufficiale di stampa una continuità editoriale e vi informo che nell'anno 2017 io e Graziella Reposi siamo stati iscritti all'Ordine dei Giornalisti sezione pubblicisti.

Desidero ringraziare inoltre i nostri sponsor che ci aiutano a sostenere, almeno in parte, le spese tipografiche e postali estendendo il ringraziamento a coloro che con il loro contributo permettono l'uscita del giornale: il personale dell'Ordine, la Direttrice Ilaria Agosta, Paola Abbiate, Marco Giaccheri e Cristina Tassistro che correggono le bozze, Daniele Zoccarato che sa eseguire perfettamente le impostazioni d'impaginazione ed il personale della tipografia che provvede alla stampa, al confezionamento ed alla spedizione della Rivista.

A questi tradizionali strumenti di comunicazione si è aggiunta la collaborazione via mail con l'ASO, l'ASL AL e la FIMMG Provinciale alle quali inviamo gli avvisi di tutte le nostre attività per l'ulteriore diffusione agli iscritti, sia dipendenti del SSN che convenzionati.

In accordo con l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, l'Ordine ha aperto da alcuni anni la possibilità di inserire sulla pubblicazione online progressiva e multidisciplinare dei reparti ospedalieri dell'ASO "Working Paper of Public Health (WP)" i contributi scientifici che tutti i Colleghi della provincia, a prescindere dal loro ruolo professionale, vorranno inviare al Dott. **Antonio Giovanni Maconi**, Responsabile della Struttura Formazione, Promozione Scientifica e Comunicazione dell'Azienda Ospedaliera.

Infatti sulla home page del sito del nostro Ordine compare a sinistra il link **WORKING PAPER OF PUBLIC HEALTH** attraverso il quale si potrà accedere ai lavori scientifici dei vari autori.

Continua la sua vita la **pagina Facebook da me aperta nel marzo 2015 che continuo a curare personalmente**: Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Provincia di Alessandria (la foto del profilo è il nostro logo blu e rosso stilizzato della Cittadella di Alessandria).

VI INVITO AD ANDARE SULLA PAGINA FB DELL'ORDINE E A CLICCARE SOPRA MI PIACE.

La pagina è leggibile anche dal pubblico non medico e ciò ci aiuterà nella diffusione di comunicazioni scientifiche alla popolazione svolgendo una funzione educativa.

CONCLUSIONI

Da un'analisi del CENSIS emerge che esiste una stretta correlazione tra qualità ed accessibilità delle cure e livello di finanziamento del sistema sanitario: la migliore performance, nel rapporto tra lo stato di salute della popolazione e la spesa sanitaria per cittadino.

Possiamo affermare che il nostro Servizio Sanitario Nazionale è alle prese con la più grande crisi che abbia mai co-

nosciuto a partire dalla sua nascita, anche a causa di un mercato inadeguato finanziamento.

L'Italia, poi, ha fatto registrare negli ultimi anni un marcato peggioramento nel rapporto fra il numero degli ultra 65enni e i giovani, pari o inferiore ai 14 anni, che sono sempre di meno. Inoltre l'aumentata aspettativa di vita della popolazione determinerà inevitabilmente un incremento della domanda di servizi sanitari, per il peggiorare delle condizioni di salute con l'aumento dell'età media.

La legge di stabilità del 2016 ha destinato inizialmente 111 miliardi al FSN prevedendo Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che nell'ultimo decennio, purtroppo, o non sono stati garantiti o non sono stati effettivamente raggiunti in numerose Regioni italiane, soprattutto quelle assoggettate a Piani di Rientro.

Le cronache raccontano di medici che abbandonano il posto di lavoro anche prima dell'acquisizione dell'anzianità contributiva utile ai fini della quiescenza, a causa del drammatico peggioramento delle condizioni di lavoro, grazie a mutate disposizioni legislative o alle sirene di un mercato privato rilanciato dal moltiplicarsi di fondi sanitari di fatto sostitutivi delle prestazioni del SSN.

Oramai è una vera e propria valanga. Superato lo scalone previdenziale introdotto dalla legge "Fornero", le uscite di medici dal SSN stanno crescendo in modo esponenziale, senza distinzioni territoriali, al nord come al sud del nostro paese, dal Veneto alla Sicilia, solo per citare gli ultimi casi riportati dai media.

Altri aspetti organizzativi che giocano contro la permanenza in servizio, come la bassa probabilità di raggiungere posizioni elevate di autonomia professionale (solo l'8% dei dirigenti medici diventa direttore di struttura complessa), l'invecchiamento della popolazione medica in assenza dell'applicazione delle raccomandazioni contrattuali di esonerare dai turni di guardia notturni i medici con più di 55 anni di età, le difficoltà crescenti di godere delle ferie annuali e perfino dei turni di riposo giornaliero e settimanale previsti dalla legislazione nazionale e dalle direttive europee.

Nessuna meraviglia, quindi, se un medico che non abbia ricevuto sufficienti gratificazioni professionali o economiche, visto che le retribuzioni sono inchiodate ai valori del 2010, costretto dalle attuali condizioni lavorative a svolgere turni di guardia notturni e festivi e reperibilità più volte la settimana e quasi tutti i weekend, con una gravosa mole di lavoro straordinario nemmeno retribuito o recuperabile, in condizioni di elevato rischio professionale, decide di abbandonare il posto di lavoro.

Andando in quiescenza, o anche semplicemente dimettendosi, per mettere a disposizione del settore sanitario privato elevate capacità culturali e tecniche maturate in anni di duro lavoro nel SSN, in condizioni di esercizio professionale meno disagiate, se non più remunerative. Senza considerare, inoltre, che i medici e i dirigenti sanitari del SSN una volta raggiunto il massimo della contribuzione pensionistica non hanno alcuna convenienza economica nel rimanere in servizio.

Il blocco del turnover sta incidendo pesantemente sulle dinamiche di sostenibilità del nostro SSN, rallentando il ricambio generazionale e con esso il trasferimento di conoscenze e capacità tecniche sostenute dalla fisiologica

osmosi tra generazioni professionali diverse, impoverendo le dotazioni organiche ed innalzando l'età media dei medici ospedalieri al di sopra dei 54 anni, la più alta nel panorama mondiale.

Il tetto di spesa per il personale determina mancata sostituzione delle Colleghe in gravidanza, un gravissimo attacco delle Regioni e delle Aziende ad un diritto delle donne, con rilevanti ripercussioni sul clima interno dei reparti e sulle condizioni di lavoro, in un contesto di crescente femminilizzazione della professione. Da non trascurare, infine, il fatto che molti dei medici ultrasessantenni che si avvicinano alla data di pensionamento hanno accumulato nel tempo, a causa delle carenze di personale, molti mesi, se non anni, di ferie non godute, da fruire prima della quiescenza, rappresentando, di fatto, un ulteriore elemento di anticipazione dell'uscita dal servizio. Senza che nemmeno esista una norma che preveda la sostituzione di chi si trova in questa condizione, certamente non legata alla sua volontà ma alle inadempienze aziendali.

Cosa succederà? Questi motivi ci inducono ad ipotizzare, nei prossimi cinque anni (2018/2022), un esodo di medici dipendenti del SSN, per pensionamento o dimissioni a qualsiasi titolo, superiore ai 30.000 previsti, potendo arrivare fino a circa 40.000, cui sono da aggiungere altri 5.000 specialisti tra universitari e ambulatoriali convenzionati.

In mancanza di sostituzioni, le conseguenze sul sistema delle cure, specie in pediatria, chirurgia generale, ginecologia, medicina interna, ortopedia, saranno drammatiche, a partire dalle strutture periferiche dove i pochi medici presenti sul mercato non vorranno più lavorare.

Sarà problematico mantenere aperti punti nascita con meno di 1.000 parti anno o trovare medici per gli ospedali delle valli piemontesi, lombarde o venete, per le isole o per le zone disagiate montane.

Le condizioni operative dei reparti di specialità mediche e chirurgiche cambieranno profondamente perché dovranno concentrare l'attività sui pazienti ricoverati, venendo a mancare gli orari necessari per mantenere aperte le attività ambulatoriali, diagnostiche e cliniche, rivolte a pazienti affetti da malattie croniche avanzate o neoplasie, per fare esempi parziali.

La riduzione del personale potrebbe trascinare una ulteriore riduzione di posti letto, già oggi tra le più basse nel panorama europeo, fino ad un taglio di ulteriore 40.000 posti letto, portando il rapporto al di sotto del 2,5 per mille abitanti che collocherebbe l'Italia all'ultimo posto in Europa. L'accesso alle cure diventerà sempre più difficile e le disuguaglianze aumenteranno. Sarebbe opportuno offrire incentivi a chi rimane.

"Dignità e libertà" sono i due principi cardini del Servizio Sanitario Nazionale e regolano il rapporto tra il cittadino e le professioni sanitarie. Garantiscono al primo la qualità dei trattamenti sanitari e regolano le modalità con le quali sono erogati. Il cittadino, infatti, è libero di affidarsi al "proprio" medico, che risponde delle proprie attività professionali secondo il principio della responsabilità.

Dall'altra parte, questo rapporto così peculiare, si fonda proprio sulla salvaguardia da parte del medico della dignità della persona umana che a lui si affida. La malattia

per ogni essere umano rappresenta una condizione di estrema fragilità. In questo stato la dignità dell'uomo deve essere particolarmente tutelata e rappresenta la principale missione della professione, che può difenderla attraverso le cure, basate sulle migliori evidenze scientifiche, ma anche con il rispetto dei diritti essenziali della persona umana, come quello dell'autodeterminazione, alle proprie convinzioni religiose, ad un'assistenza che non prevarichi e non offenda in alcun modo la persona.

Di fronte al prevalere nella nostra società della logica del profitto, la professione medica rappresenta quindi un punto di riferimento per l'intera società civile quale garante della dignità della persona umana al di là di ogni logica mercantile. Il medico opera all'interno di un SSN che nel nostro Paese è basato su principi di uguaglianza.

La criminalità organizzata "segue" i flussi di danaro e, conseguentemente, è attratta da quelli che si generano all'interno del SSN. L'azione dei poteri criminali non è più concentrata in alcune specifiche regioni meridionali, ma spazia sull'intero territorio nazionale proponendosi nelle più svariate forme.

Vengono riciclati proventi illegali destinati a produrre ulteriori guadagni grazie alle "combine" con pubblici funzionari della sanità. Mafia, camorra, e 'ndrangheta (quest'ultima assai radicata anche nelle regioni del Nord), proponendo e imponendo anche alle strutture della sanità pubblica determinate assunzioni dirette o la fornitura di servizi ad opera di soggetti imprenditoriali e cooperative a forte assorbimento di mano d'opera.

Da ciò nasce anche la rilevanza che la criminalità organizzata acquisisce agli occhi di rappresentanti politici, ai quali si possono promettere e/o garantire pacchetti di voti per le elezioni comunali o regionali.

Vi dico questo, rimanete attaccati al vostro lavoro con passione ma state attenti a come vi muovete, alla comunicazione, usando sempre la massima prudenza sui social media.

L'invasione dei social media come Facebook, comporta molti rischi per i singoli medici che hanno un profilo personale.

Il tema più trattato è stato quello dell'utilizzo di selfie che coinvolgono dei pazienti.

Il codice della privacy prevede severe sanzioni laddove si violi l'altrui diritto alla riservatezza effettuando un trattamento illecito di dati personali.

Una foto scattata sul luogo di lavoro e condivisa su un social, anche se riservata ai soli operatori presenti sul posto, non tutela i dati sensibili di un paziente coinvolto, in quanto ogni operatore potrebbe cambiare la privacy del post da chiusa ad aperta in qualunque momento e le immagini potrebbero a quel punto essere condivise ad una platea diversa da quella prevista inizialmente.

Ma non meno importante è che il **medico ponderi l'uso personale di facebook, in relazione alla professione che esercita** e adotti un comportamento che eviti di compromettere la propria immagine professionale o l'immagine professionale della Categoria e della Struttura di appartenenza, presso i cittadini. Pe non parlare di chi eventualmente denigri l'operato di altri professionisti.

I successi professionali, ottenuti con pesanti sacrifici personali, possono essere facilmente compromessi da disap-

provazione o disprezzo suscitati da opinioni o comportamenti su temi personali o politici, legittimi di per sé ma delle cui ricadute sulla propria immagine e sul suo rapporto con i pazienti il medico dovrà tenere conto.

Il mio consiglio è quello di essere presenti (se proprio lo riteniamo necessario) sui social con la massima sobrietà e dignità. Facebook è un luogo pubblico (le notizie o le fotografie che forniamo ad amici selezionati possono da questi essere diffusi ad altri...) ed è meglio sempre che ci domandiamo che idea vogliamo che il mondo si faccia di noi (ogni nostra azione o parola può essere interpretata in modo distorto a seconda di chi legge).

Per contro l'utilizzo professionale del proprio profilo offre utili opportunità: fare conoscere le terapie efficaci evidence-based, divulgare conoscenze scientifiche, fare educazione sanitaria, promuovere l'immagine della categoria presso i cittadini.

Noi non siamo lobby, lobby la fanno e lo sono altre categorie. Se mai la nostra lobby coincide con la lobby dei cittadini.

Avevamo avvertito la politica che permettere quella odiosa pubblicità sulle denunce ai medici era sbagliato ed adesso questo stato di accuse per presunti errori costa allo Stato 23 miliardi di medicina difensiva.

Avevamo avvertito che un ruolo medico era necessario e non potevamo essere confusi con le altre categorie sanitarie ed adesso c'è l'assalto alla diligenza a reclamare diritti e privilegi addirittura per dirigere la sanità e comandare i medici.

Avevamo avvertito che organizzare il territorio con strutture adeguate era indispensabile per assistere i codici rossi dei cronici ma non lo hanno fatto ed adesso non sanno come fare con l'assalto al pronto soccorso (gratuiti e senza ticket da pagare).

Hanno sempre detto e pensato che lo dicevamo per nostri interessi lobbistici ed invece è l'Italia della sanità che oggi ne patisce le conseguenze!

Abbiamo chiesto l'autonomia perché sappiamo che il medico sa organizzare il suo lavoro come ad esempio negli studi associati di famiglia dei medici che si sono organizzati in modo autonomo ad addestrare il personale di studio acquistando computer e stampanti facendosi da soli i software per farli funzionare ma qualcuno crede che chiediamo autonomia per comandare e guadagnare.

Abbiamo chiesto che tornasse normale un rapporto numerico tra amministrativi e medici come nei paesi europei e la politica fa invece costose case della salute, richieste dai sindacati non medici, col rischio che diventino nuovi carrozoni amministrativi.

Adesso gli stiamo dicendo che è ora di finirla di divertirsi a proletizzare la categoria medica, perché l'Italia si spoglierà di medici e non ne arriveranno dall'esterno ed in questo modo si bloccheranno l'attività degli ospedali e degli ambulatori del territorio. Ma loro credono che chiediamo dei soldi per noi e non perché funzioni la sanità italiana.

Ma quanta invidia dovremo ancora scontare per il fatto di essere medici prima che sia troppo tardi per l'Italia?

ADESSO PARLIAMO DEL NOSTRO ORDINE

Avrete su "Alessandria Medica" la relazione completa: ho cercato di ridurla perché in questo scritto c'è tutto il nostro sforzo e mutarla non sarebbe stato giusto. Chi la vuole scorrere vedrà quello che il nostro piccolo staff fa durante l'anno con passione e impegno.

L'Ordine dei Medici non è un sindacato e non è una società scientifica: è un ente pubblico non economico, organo ausiliario dello Stato, al quale sono attribuite specifiche competenze. È sottoposto al controllo ed alla vigilanza da parte del Ministero della Salute e al potere di indirizzo e coordinamento da parte della Federazione, con la particolarità di essere finanziato esclusivamente dai propri iscritti.

Uno degli obblighi istituzionali è quello di dare concorso alle Autorità nell'attuazione di vari provvedimenti concernenti la sanità, impegno che come sempre è stato ampiamente osservato sia con gli organi nazionali, regionali che provinciali, con la partecipazione a varie riunioni e la collaborazione con la Federazione Nazionale, la Regione Piemonte, la Prefettura, la Magistratura, il Comando Nas-Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia, i Comuni e le Aziende Sanitarie della nostra provincia, con notevole impegno.

A questo proposito, di grande rilevanza è stata la segnalazione del Procuratore della Repubblica che lo scorso anno ha segnalato all'Ordine - **soprattutto affinché potessimo adeguatamente divulgarla agli iscritti - la necessità della massima attenzione nella redazione di certificati medici di malattia e di prolungamento dello stato di malattia relativi a sinistri stradali.**

Infatti, una delle fattispecie che integrano il nuovo delitto sussiste allorché la durata della malattia, conseguente al sinistro stradale, duri oltre 40 giorni. Se la malattia supera tale soglia il fatto cambia qualificazione, da 590 a 590 bis c.p., e ne derivano rilevanti conseguenze, sia sul piano della competenza, che passa dal Giudice di Pace al Tribunale, sia, soprattutto, sul piano della procedibilità, che diventa d'ufficio e impedisce ogni possibilità di definizione mediante accordo delle parti e conseguente estinzione del reato per remissione della querela.

Spesso le istanze di certificati che valutano generosamente la prognosi di una malattia vengono richiesti dallo stesso infortunato, per i plurimi benefici che ne possono derivare (ad esempio sul piano risarcitorio o su quello della legittima astensione dal lavoro).

Queste considerazioni hanno indotto la Procura di Alessandria, nei casi più dubbi, ad adottare un protocollo investigativo composto di diversi accertamenti, anche specialistici (consulenza tecnica medico legale), che mira ad accertare la durata della malattia nel modo più oggettivo possibile, onde evitare ogni tipo di atteggiamento opportunistico dell'infortunato.

Il Procuratore sottolineava inoltre che è necessario

- **da una parte, ad opera dei medici dei vari ospedali del circondario, che prestino la loro attività in relazione ad infortunati da incidente stradale, uno sforzo di dettaglio della situazione obiettiva, degli accertamenti**

compiuti e della diagnosi formulata, al fine di rendere un quadro il più preciso possibile della situazione riscontrata all'atto del primo intervento;

- dall'altra parte, ad opera dei medici, di base e specialisti, chiamati a prolungare la prognosi, la valutazione particolarmente approfondita e critica della sintomatologia riferita dal paziente e l'adozione di riscontri clinici obiettivi, nei casi più significativi.

Non può ignorarsi che valutazioni grossolanamente incongruenti con la patologia riscontrata, senza approfondimenti clinici obiettivi e contraddittori con la stessa condotta poi tenuta dall'infortunato possono alimentare il sospetto di comportamenti non solo negligenti ma anche volontari dell'esercente la professione sanitaria, col rischio di incorrere in responsabilità penali.

L'Ordine quindi, ancora una volta, ha collaborato con l'Autorità ed ha immediatamente allertato i Sindacati di categoria, i Direttori Sanitari, pubblicando su *Alessandria Medica*, il sito e su facebook tale informazione affinché l'attenta e scrupolosa valutazione finalizzata al rilascio di ogni certificazione medica diventi una necessità ancor più pressante dopo la pubblicazione della L. 41 del 23.3.2016, che ha introdotto nel nostro ordinamento il reato di lesioni personali stradali gravi o gravissime.

L'Ordine di Alessandria è stato tra i primi in Italia ad organizzare una manifestazione pubblica a sostegno delle vaccinazioni. Le fotografie dei medici a braccio scoperto sono state riprese su vasta scala. Questo ha consentito di frenare e fare arretrare certe derive nella nostra zona che avrebbero potuto peggiorare la salute dei nostri cittadini. L'Ordine comunque è sempre in prima linea con questo importante problema ed ha continuato, dopo la manifestazione del novembre 2016, la campagna di informazione sulla indispensabile necessità di vaccinare i bambini. In merito ai problemi sulla ricetta dematerializzata si è svolto un incontro organizzato con i Direttori Sanitari dell'Azienda Ospedaliera e dell'Azienda Sanitaria locale ASL AL, onde fare il punto sull'applicazione della prescrizione dematerializzata di visite, accertamenti e diagnostica.

La normativa di legge sulla "dematerializzata", rende necessario che ogni medico prescrittore "adotti il linguaggio del catalogo regionale" per quanto attiene gli accertamenti di sua competenza, nell'interesse del cittadino ed onde garantirgli la qualità dell'assistenza erogata.

L'applicazione di tale procedura è ormai avviata e consolidata per le prescrizioni più comuni, ma incontra numerose criticità per quanto riguarda gli accertamenti specialistici recanti una terminologia più complessa o articolata in più voci oppure confondibile con altre simili.

Si rende necessario anche continuare a lavorare sull'interfaccia del catalogo regionale, onde facilitare l'identificazione degli accertamenti da prescrivere.

L'attuale situazione di transizione, con le difficoltà conseguenti, sta comportando un notevole disagio per molti cittadini, costretti a numerosi andirivieni tra le strutture, prima di riuscire ad effettuare la prenotazione necessaria.

Inoltre queste criticità, se non chiarite, portano i medici, dipendenti o convenzionati o libero professionisti a distrarsi, durante il lavoro, dal loro principale compito che

è quello di visitare, curare, assistere e consigliare le persone che si rivolgono a loro, realizzandosi così, contro la loro volontà e desiderio, un ostacolo all'assistenza e deteriorando il fondamentale rapporto di fiducia.

E' quindi importante che l'Ordine, a ciò per statuto deputato, nell'interesse collettivo della cittadinanza, si adoperi per cercare di portare a soluzione positiva i problemi finora presenti.

Alla fine dell'incontro si è convenuto sul fatto che è stato molto importante confrontarci tutti insieme sulle difficoltà incontrate dagli Operatori delle Aziende (molte informazioni mancavano, per forza di cose, reciprocamente).

Nel fattivo incontro, sono stati sviscerati i problemi principali e proposte numerose soluzioni, che dovrebbero progressivamente porre termine ai disagi segnalati dagli utenti.

E' entrato in vigore il nuovo Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali e la libera circolazione degli stessi, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

La normativa europea - tesa ad assicurare un'applicazione coerente e omogenea delle norme a protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in tutti gli Stati dell'Unione Europea - prevede, oltre all'introduzione di nuovi diritti in capo agli interessati in materia di accesso, rettifica e cancellazione dei dati personali che li riguardano, nonché di nuovi obblighi in capo alle imprese che trattano dati personali, anche l'introduzione della nuova figura del Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della Protezione dei dati (da non confondere con il Responsabile del trattamento ex art. 29 del D.Lgs. 196/2003).

Tale figura, disciplinata dal nuovo Regolamento, è prevista come obbligatoria per le pubbliche amministrazioni e in altri casi previsti dalla nuova normativa dell'Unione.

In particolare il RPD, in base a un contratto di servizi è stato designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 del nuovo Regolamento 2016/679.

Alla luce di quanto finora delineato, occorre comunque evidenziare che, nei due anni di transizione verso l'applicazione del nuovo Regolamento della privacy, occorrerà attendere che il Garante per la protezione dei dati personali completi l'opera di armonizzazione della normativa nazionale in materia di privacy rispetto ai nuovi principi, istituti e responsabilità previsti dal nuovo testo europeo, prima di procedere agli adempimenti previsti dalla normativa in esame.

Da quest'anno abbiamo iniziato la sperimentazione per i nuovi iscritti dello scorso anno per incassare i contributi consentendo ai nostri iscritti di utilizzare "PAGOPA" ossia il sistema che permette ai cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione in modalità elettronica, ideato dall'Agenzia per l'Italia Digitale in attuazione del Codice per la digitalizzazione.

Questo ci costringe ad adottare procedure che consentano l'interconnessione fra tutti gli operatori e quindi,

anche in questo caso, abbiamo dovuto affidarci ad una società esterna (partner tecnologico) che ci consente l'utilizzazione del sistema dovuto.

Pertanto abbiamo iniziato alla fine del 2017 le complesse procedure, con l'aiuto di Italiscossioni nostro partner tecnologico, per consentire agli iscritti di utilizzare "PAGOPA" ossia il sistema che consente ai cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione in modalità elettronica, ideato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) in attuazione del Codice per la digitalizzazione.

Questo ci costringe ad adottare procedimenti costosissimi che consentano l'interconnessione fra tutti gli operatori e quindi, anche in questo caso, abbiamo dovuto affidarci ad una società esterna che fungerà da partner tecnologico (Italiscossioni) consentendoci così l'utilizzazione del sistema in via digitale.

Tutto ciò ha comportato e comporterà una continua serie di spese per l'adeguamento dei programmi informatici "IrideDoc" e "Conto" nonché alla fine dell'anno per l'archiviazione elettronica di tutte le fatture che riceviamo, continuando a doversi adeguare a nuove procedure sempre più complesse, adempimenti cui siamo tenuti per la nostra natura di ente pubblico, vicario dello Stato per la tutela della salute dei cittadini.

E' stato quindi necessario anche lo scorso anno ampliare i nostri programmi di protocollazione elettronica IrideDoc e di Contabilità Conto, con conseguenti continue spese per l'aggiornamento dei programmi, la ricezione automatica, l'integrazione con il protocollo, gestione documentale e registro unico fatture, con un nuovo canone mensile per la complessa gestione di tali procedimenti. L'Ordine infatti, come ha già detto il nostro Tesoriere deve osservare numerosi adempimenti informatici imposti dalle istituzioni pubbliche con continui aggiornamenti dei softwares per la trasmissione telematica dei dati all'Anagrafe Tributaria, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Garante dell'Editoria, alle Amministrazioni Pubbliche, al Registro degli Operatori di Comunicazione, al Ministero della Salute, alla SOGEI per il rilascio dei codici PIN per il Sistema TS, all'AVCP per i contratti provvisti del Codice CIG, all'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni), PERLAPA, INIPEC, REGINDE, firma digitale, ANAC, ecc.

Continua la **selezione per tutor valutatori per lo svolgimento della prova pratica dei laureati candidati all'esame di stato abilitante** all'esercizio della professione di medico chirurgo, in quanto le Università ci chiedono di reperire un certo numero di Colleghi disponibili a svolgere l'attività di tutoraggio, sia ospedalieri che medici di medicina generale.

Stiamo seguendo inoltre, come sempre, tutte le modalità relative al **bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale**.

Il lavoro dell'Ordine anche nel 2017 è stato caratterizzato da una rilevante mole di lavoro che complessivamente si può così riassumere: **più di 4.500 telefonate evase**, comprendenti sia quelle ricevute come pure quelle effettuate all'esterno al fine di fornire o reperire informazioni utili al disbrigo delle pratiche degli iscritti; sono stati inseriti nel protocollo informatico 7.482 movimenti, sono state inviate 9 circolari, mentre sono stati verificati circa 51 testi

informativi pubblicitari e rilasciati 18 certificati di iscrizione, ai quali si aggiungono da settembre 2011 quelli che i medici possono stamparsi direttamente dal nostro sito. Costante il flusso medio giornaliero di iscritti o di utenti nella giornata che visitano i nostri uffici che va dalle **cinquante alle dieci-dodici persone per le quotidiane richieste di consigli e confronti**.

In conclusione l'Ordine ha vissuto un 2017 in piena e regolare attività, investito anno dopo anno da un carico di lavoro sempre maggiore, per le crescenti incombenze di tipo amministrativo e per gli adeguamenti ad una legislazione sempre più esigente, consolidando e migliorando i risultati precedentemente raggiunti.

Fra le altre novità del 2017, è da segnalare la nuova legge sulla responsabilità professionale, prima legge che consentirà ai medici di lavorare più serenamente secondo scienza e coscienza, offrendo maggiore tutela e certezza dei risarcimenti ai cittadini. Sia perché, confermando una giurisprudenza già consolidata, la legge definisce di natura extracontrattuale il rapporto tra il medico di famiglia e il suo assistito, che potrà così ottenere il risarcimento dal soggetto economicamente più solido, ossia la Asl. E sia perché il testo fa esplicito riferimento all'obbligo di utilizzare obbligatoriamente le tabelle che quantificano i risarcimenti, che il Governo ha assicurato dovrà integrare ed aggiornare.

Si spera aver poi escluso la colpa grave nel caso siano rispettate linee guida e buone pratiche assistenziali, consentirà ai medici di lavorare con più serenità, senza ricorrere a quella medicina difensiva, che produce inappropriata e sprechi.

Rimane fermo l'impegno di mantenere anche per quest'anno i servizi offerti agli iscritti possibilmente implementando il livello della comunicazione e dell'accesso alle informazioni; analoga, se non più forte, cercherà inoltre di essere l'attività dell'Ordine per continuare a proporsi quale interlocutore privilegiato delle istituzioni locali e regionali.

Io sono il primo che dice sempre che la parte importante dell'Ordine la fa il nazionale perché noi essendo una piccola provincia siamo il terminale della Federazione Nazionale alla quale portiamo il nostro contributo e sostegno alla sua azione che è quella di interlocuzione con lo Stato e di sviluppo delle politiche sanitarie.

A livello locale gli uffici svolgono un lavoro estremamente faticoso e impegnativo a causa della burocrazia che affligge gli enti pubblici e di cui non appare quasi niente all'esterno.

E' anagrafe di legge - di fatto è un ente pubblico del parastato e svolge di legge le sue funzioni.

Quest'Ordine svolge un'importante erogazione di informazione gratuita ai Colleghi che è molto apprezzata e che è svolta solo dal 10% degli Ordini in Italia.

Diamo circa 50 crediti formativi all'anno e alcuni attraverso argomenti innovativi come la farmacologia di genere. La consulenza presso l'Ufficio Pensioni provinciale dell'Enpam è molto apprezzata e abbiamo medici che si iscrivono al nostro Ordine proprio per poter sfruttare questa opportunità.

Abbiamo continuato a sviluppare una pagina Facebook

con raccomandazioni rivolte ai cittadini.

Siamo stati tra i primi in Italia a organizzare una manifestazione pubblica a favore dei vaccini in cui i Consiglieri ed i Medici della nostra città si sono fatti vaccinare in pubblico davanti ai fotografi.

Si è svolto un importante incontro sulla università facoltà di medicina in Alessandria.

Abbiamo affrontato in Consiglio il tema dell'accorpamento tra le due Aziende Sanitarie della nostra provincia e abbiamo relazionato in consiglio comunale raccogliendo stima e consenso.

Abbiamo accolto la richiesta del Direttore dell'ASL Dottor Gentili di incontrare il nuovo Consiglio dell'Ordine è stato nostro ospite in una serata.

Ho incontrato i Direttori Sanitari delle due aziende per cercare di portare avanti una soluzione positiva al problema ancora in corso della ricetta dematerializzata

Continuiamo con impegno a portare avanti l'informazione ai medici su due fronti quello della pagina Web quello della pagina Facebook e quello del giornale mensile cartaceo che ha 10 uscite all'anno di cui due doppie e che continua ad essere un punto di riferimento per molti Colleghi e soprattutto un autorevole biglietto di presentazione politica all'esterno dell'Ordine, autorevole che cerco di rinforzare con un editoriale ogni mese.

Portiamo avanti le iniziative delle borse di studio dei privati contribuendo anche in questo modo a sviluppare all'esterno una buona immagine di serietà del nostro

Ordine.

Siamo riusciti a raggiungere una politica di collaborazione e di coordinamento con i Direttori delle due Aziende nell'intento di contribuire al buon funzionamento della sanità.

A tutti i Colleghi che ancora ignorano l'importanza di essere iscritti ad un Ordine e si lamentano di pagare una quota di iscrizione di poco superiore ai 200 euro annuali, sottolineo che 23 professioni sanitarie hanno ottenuto l'agognato Ordine professionale, in primis gli infermieri, e domandiamoci, se esisteva uno desiderarlo tanto: il motivo è che ora invece di essere dei lavoratori sono dei professionisti!

Voglio ringraziare la direttrice **Ilaria Agosta**, gli impiegati **Paola Abbiate**, **Marco Giacchero** e **Cristina Tassistro**, e la nostra grande dirigente della quale andiamo fieri, **Graziella Reposi** sempre pronta con la sua esperienza a risolvere tutti i problemi, fulcro di "Alessandria Medica" e del sito, consulente ENPAM ed ECM, organizzatrice dei vari convegni. Ad essi aggiungo tutti i componenti del Consiglio provinciale e della Commissione Odontoiatri per l'armonia che regna fra noi e per il forte clima di collaborazione che si è sviluppato in questi anni che rappresenta un punto di vanto di merito per il nostro Ordine perché uniti siamo più forti, e così potremo affermare con grande orgoglio che l'Ordine c'è!

Vi ringrazio della presenza e dell'attenzione che avete prestato alla mia relazione e ve ne chiedo l'approvazione.

A *l termine della relazione, dopo un lungo applauso al Dott. Cappelletti e la relativa approvazione, è iniziata la parte celebrativa di fronte al numeroso pubblico. Mantenendo le nostre storiche consuetudini, giunge il momento dei festeggiamenti, evento tanto atteso ogni anno sia dalle nuove che dalle vecchie generazioni non solo per l'ormai usuale passaggio di consegne rappresentato da momenti particolarmente significativi con il Giuramento di Ippocrate e la consegna delle medaglie d'oro per il cinquantennio di laurea, ma anche una vera e propria festa della categoria che si trova per esaltare il proprio ruolo e il significato di una bella ed amata professione. Ricevono quindi dal Dott. Mauro Cappelletti, dal Dott. Antonio Giovanni Maconi e dal Dott. Giorgio Comazzi la pergamena e la medaglia d'oro a simboleggiare i valori di una intera vita professionale i Colleghi che nel corso del 2017 hanno compiuto 50 anni di laurea.*

50 ENNIO DI LAUREA

Osservando dal 2018, cinquant'anni prima, nel lontano 1967 mentre alcuni nostri Colleghi, si laureavano.

Il 27 gennaio la navicella Apollo prendeva fuoco a causa di un cortocircuito fra i 50 km di cavi e morivano i 3 astronauti della NASA.

Il 28 aprile a Montréal in Canada apriva l'Expo 67, esposizione mondiale di architettura, design, tecnologia, cultura.

Il 18 maggio in Egitto Nasser chiedeva all'ONU di ritirare i Caschi Blu dalla frontiera israeliana.

Il 29 maggio in Nigeria a seguito della dichiarazione di indipendenza, scoppiava la guerra del Biafra.

Dal 5 al 10 giugno si combatteva la guerra dei sei giorni

tra Israele e Egitto, Siria e Giordania. Le forze israeliane, guidate dal Ministro della Difesa Moshe Dayan, occupano la penisola del Sinai, la striscia di Gaza, il settore arabo di Gerusalemme, la Cisgiordania e alture siriane de Golan.

Il 12 giugno Venera fu la prima sonda spaziale ad entrare nell'atmosfera di un altro pianeta e a registrare dei dati. Lanciata dall'Unione Sovietica, nonostante il danneggiamento subito durante la ricognizione riportò informazioni preziose sull'atmosfera venusiana, rivelandone la composizione in maggioranza di anidride carbonica e in minima parte di azoto.

Il 1° luglio viene introdotto il CAP, codice di avviamento postale, ideato per agevolare lo smistamento della corrispondenza in virtù di un considerevole aumento del traffico postale. Formato da cinque cifre, in origine indicavano aree territoriali che comprendevano province contigue (anche di regioni diverse).

Il 10 luglio esce il primo fumetto di Corto Maltese: Mare della Papa Nuova Guinea, novembre 1913: vittima di un ammutinamento, il marinaio Corto Maltese (così chiamato perché originario di Malta) viene soccorso dall'avventuriero Rasputin, che lo accoglie sulla sua nave.

Inizia così "Una ballata del mare salato", la storia a fumetti che segna l'esordio del celebre personaggio ideato dallo scrittore e disegnatore riminese Hugo Pratt.

Il 9 ottobre a La Higuera in Bolivia Che Guevara, ferito e catturato in un'imboscata delle forze governative, veniva fucilato.

Il 3 dicembre a Città del Capo il chirurgo Christian Barnard effettuava il primo trapianto di cuore della storia su un essere umano: il cuore del 55enne Louis Washkansky era ormai al capolinea e la sua ultima speranza di vita era affidata all'abilità medica del valente chirurgo sudafricano, destinato ad entrare nella storia della medicina.

Il nuovo muscolo cardiaco di cui il paziente, affetto da grave cardiopatia, necessitava venne offerto da un padre generoso, al quale un incidente stradale aveva portato via la moglie e condannato la figlia 25enne, Denise, a una morte imminente. L'uomo diede il suo consenso all'espianto del cuore della figlia, scegliendo di salvare la vita a un altro essere umano.

Il 2 dicembre 1967 Barnard entrò in sala operatoria per eseguire il difficile trapianto e dopo diverse ore, ad operazione conclusa, si fermò a guardare per poi fare un passo indietro ed esordire così: «Funziona!» La notizia fece il giro del mondo nelle settimane successive, nonostante la morte del paziente avvenuta 18 giorni dopo per via di una polmonite, conseguenza del rigetto del corpo estraneo da parte del sistema immunitario.

Risolvere il problema del rigetto fu la nuova sfida di Barnard e di altri ricercatori, che centrarono l'obiettivo tra gli anni Settanta e Ottanta con la scoperta della ciclosporina come farmaco antirigetto. Il primo trapianto cardiaco in Italia venne effettuato nel 1985 dal professor Vincenzo Gallucci.

Tornando ad oggi, la premiazione per i 50 anni di laurea è da sempre uno dei momenti più intensi della vita ordinistica; un coinvolgente ed atteso rituale della vita professionale e sociale del nostro Ordine, carico di una profonda simbologia di cui tutti, proprio in questo periodo storico, sentiamo un grande bisogno.

Ai Colleghi **Giovanni Casalino, Aristide Filippelli, Giuseppe Fiore, Mauro Lozza, Eugenio Spinoglio** rappresentanti dei pochi "cinquantenni" premiati quest'anno, voglio esternare, con stima collegiale, sentimenti di gratitudine per quanto hanno saputo fare nell'arco della loro carriera professionale. Lo faccio anche a nome del Consiglio e di tutti i Colleghi che in questo momento rappresento e che simbolicamente si stringono attorno a voi con stima e ammirazione.

E come tutti i decani della nostra categoria, voi rappresentate i veri depositari della tradizione, della saggezza e della esperienza, doti queste che posseggono i veri maestri cui va tributato ogni onore, rispetto e riconoscenza. Il nostro augurio è quello di continuare ad essere per noi, per tanti anni ancora, esempio di correttezza e rettitudine professionale, così come avete fatto finora attraverso la lunga strada della vostra esemplare e lunga professione.

I ricordi e le soddisfazioni, sono comunque ricchi se tutti guardano indietro a mezzo secolo di vita trascorso in compagnia della medicina e, quando il poco tempo lo permetteva, anche con la propria famiglia.

Questi i Colleghi festeggiati:



Dott. Giovanni CASALINO

Il Dott. Giovanni Casalino è nato a Casale Monferrato (AL) il 4 maggio 1938 e risiede a Casale Monferrato (AL).

Il 20 novembre 1967 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Parma.

Attività professionale

– Dirigente Medico di Chirurgia Generale presso l'Ospedale di Casale Monferrato.



Dott. Aristide FILIPPELLI

Il Dott. Aristide Filippelli è nato a Bogogno (NO) il 7 maggio 1936 e risiede ad Alessandria.

L'8 febbraio 1967 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia.

Nel 1962 ha prestato servizio militare e frequentato il corso AUC presso le Caserme militari di Lecce e di Foligno, ottenendo la nomina di sottotenente di artiglieria pesante campale.

Dopo la laurea ha ottenuto la promozione a Tenente Medico. Nel 1990 gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dal Presidente Cossiga.

Specializzazioni

– Dermosifilopatia presso l'Università di Torino il 27 luglio 1971.

Attività professionale

– Ha esercitato la professione come medico condotto presso il Comune di Fubine dal 1971 al 1974. Nel 1974 veniva assunto quale Assistente della Divisione di Chirurgia Generale presso l'Ospedale Civile di Alessandria. Ottenuta la specializzazione chiedeva e otteneva l'assunzione presso la Divisione di Dermatologia sempre dell'Ospedale ove ha prestato servizio fino al 1992.

– Contemporaneamente otteneva l'incarico di Specialista Ambulatoriale presso l'ASL di Alessandria e di Acqui Terme, proseguendo tale attività fino all'età pensionabile, continuando poi quale libero professionista.



Dott. Giuseppe FIORE

Il Dott. Giuseppe Fiore è nato a Candida (AV) il 22 dicembre 1939 e risiede a Novi Ligure (AL).

Il 18 dicembre 1967 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Napoli.

Idoneità Nazionale ad Assistente di Medicina Interna nel 1970 ed a Primario di Medicina Interna nel 1983.

Direttore del Corso e Docente di Patologia Medica per le Infermiere Volontarie della C.R.I. negli anni dal 1971 al 1977 e nell'anno 1988-1989.

Docente di Biologia - Immunologia - Patologia Generale agli Allievi del 1° Corso per Infermieri Professionali presso l'Ospedale San Giacomo di Novi Ligure negli anni 1980-1981, 1981-1982, 1982-1983

Docente di patologia medica agli Allievi del 2° corso negli anni 1976-1977, 1977-1978, 1978-1979, 1979-1980, 1988-1989 nello stesso Ospedale.

Incarico di Docenza a titolo gratuito nel triennio 1993-1996 nella Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive della Università di Parma come da Convenzione tra la USL 73 - Piemonte e l'Università di Parma.

Master in "Diagnosi e Terapia delle Infezioni Batteriche" Ospedale Amedeo di Savoia Torino 10-12 Marzo 1999.

Master "Il Direttore di Dipartimento Ospedaliero" presso Università Bocconi Milano dal 15 marzo 2005 al 7 aprile 2005.

Specializzazioni

– Cardiologia presso l'Università di Pavia il 4 febbraio 1971.

Attività professionale

– Assistente Medico Accettazione - Pronto Soccorso e Divisione di Medicina Interna dal 1° Giugno 1968 al 30 settembre 1974.

– Aiuto Divisione di Medicina Interna dal 1° Ottobre 1974 al 30 Giugno 1989 e poi Primario dal Luglio 1989 al 31 Dicembre 2006.

– Direttore Dipartimento Strutturale Area Medica da Marzo 2001 al 31 Dicembre 2006.

– Membro ordinario della Società Italiana di Medicina Interna, socio FADOI.

– Nomina a Primario Ospedaliero Emerito il 01.02.2007 con la seguente motivazione "In considerazione del lungo e onorato servizio, impegno, competenza, autorevolezza e professionalità, tenendo alto il prestigio dell'Ospedale di Novi Ligure anche fuori dell'ambito locale".

– Dal gennaio 2008 Direttore del Dipartimento Medico presso la Clinica Città di Alessandria.

Partecipazione a studi di ricerca

– "FNC + LENOGASTRIM PHASE III in Breast Cancer" (Gennaio 1994 - Agosto 1996);

– "Assessment for Risk Factor for Coronary Artery Disease in Division of Internal Medicine" (Ottobre 1996);

– "Heart Failure Epidemiological Study FADOI - ANMCO in Italian People" (Ottobre 1999);

– "North West Italian Hepatology Group" coordinato dal Prof. Rizzetto, Torino (dal 1993 al 1998).

Publicazioni:

– Autore e Coautore di ventisei pubblicazioni scientifiche di interesse internistico.



Dott. Mauro LOZZA

Il Dott. Mauro Lozza è nato ad Alessandria l'11 febbraio 1941 e risiede ad Alessandria.

Il 27 novembre 1967 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Pisa.

Specializzazioni

– Neurologia presso l'Università di Pisa il 23 luglio 1975.

Attività professionale

– Primario ospedaliero di Neurologia presso l'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo.



Dott. Eugenio SPINOGLIO

Il Dott. Eugenio Spinoglio è nato a Casale Monferrato (AL) il 4 maggio 1940 e risiede a Terruggia (AL).

Il 13 febbraio 1967 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia.

Specializzazioni

– Cardiologia presso l'Università di Torino il 5 dicembre 1969.

Attività professionale

– Dal 01.01.1973 Medico Condotta in Casale Monferrato.
– Dal 05.04.1993 Medico Competente ex art. 55 D.Lgs. 277/91

– Dal 01.01.1968 Assistente incaricato al Servizio di Pronto Soccorso e Guardia Medica presso l'Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato fino al 30.04.1972.

– Dal 01.05.1972 Assistente incaricato presso il Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale presso l'Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato fino al 31.12.1975.

– Dal 01.01.1970 inizio attività professionale come Medico di Medicina Generale convenzionato fino al 30.12.2008.

– Dal 01.02.1976 Responsabile del Servizio di Cardiologia presso la Casa di Cura Sant'Anna di Casale Monferrato fino al 31.08.1987.

Si è giunti quindi al momento che ha coinvolto i neo-laureati presenti in sala ed il Presidente ha proceduto alla chiamata nominale dei medici più giovani, i quali hanno ricevuto tutti una pergamena con stampato il Giuramento di Ippocrate.

Il giuramento professionale, l'importante impegno etico-deontologico che trasforma il laureato in medicina e chirurgia in medico, è stato pronunciato con trasporto da parte del Collega ANDREA ARFINI e la risposta di tutti i giovani Colleghi allineati al tavolo presidenziale con i volti sorridenti e solenni nel loro rigoglio giovanile è stata "LO GIURO".

GIURAMENTO

Passiamo ora al Giuramento dei neo laureati in questo che è un giorno importante per l'incontro simbolico tra chi svolge la nostra professione da tempo

e coloro che vi si affacciano per la prima volta e questo in un momento in cui le nuove sfide della medicina impongono a tutti la capacità ed il coraggio di risposte nuove e consapevoli.

In questo giorno di festa non posso tacere che oggi ci

vuole coraggio a fare il medico o l'odontoiatra. E' necessario perciò che, non solo in questo momento in cui siete animati dalla volontà di curare nonostante tutti gli ostacoli, ed anche più avanti, teniate alte le vostre motivazioni nonostante le difficoltà, sapendo che spesso l'ultima e unica gratificazione è quella di fare del bene.

Ai Colleghi giovani voglio inoltre raccomandare di non abbassare mai l'attenzione morale e di sentirsi orgogliosi di essere medici, offrendo il proprio sapere a chi ne ha bisogno, impegnandosi al massimo perché la professione che hanno scelto è davvero la più bella e, se fatta con passione, permette di comunicare all'esterno l'idea del professionista che ama il suo paziente. In noi il paziente ripone tanta fiducia ed è necessario fare in modo che al paziente rimanga sempre una traccia positiva anche dell'incontro più fugace con un medico.

E' quindi fondamentale la ferma volontà nel percorrere la strada intrapresa, consapevoli delle difficoltà che si potranno frapportare nel raggiungimento dei propri traguardi, ma allo stesso tempo fieri, come lo sono io, di avere seguito la "nostra vocazione" guidati dal vero entusiasmo che rimane il motore della nostra vita.

A voi giovani Colleghe e Colleghi, che entrate in una professione antica che ora è di fronte alla sfida della modernità, voglio ricordare come questa giornata rappresenti una festa di benvenuto, non disgiunta dalla solennità propria del giuramento di fedeltà alla professione.

Il medico, recitando solennemente il giuramento di Ippocrate, si impegna, tra l'altro, a perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica dell'uomo ed il sollievo della sofferenza.

Non un mestiere, dunque, ma una professione che è anche missione quella del medico, instancabile presenza al fianco del paziente bisognoso. Una nobile e delicata attività che necessita - costantemente - di esperienza, professionalità ma, soprattutto, di nuove leve e fresche energie.

E per dare maggior significato a tutto ciò, uno di voi leggerà il vostro Giuramento in presenza di chi rappresenta la società in cui andrete ad operare. Saranno loro, insieme a tutti noi, i testimoni dell'impegno che assumerete con il vostro Giuramento. Raccoglieremo i vostri propositi per un impegno che non dovrà mai discostarsi dal solco tracciato dal nostro Codice, sull'esempio dell'insigne Collega al quale abbiamo dedicato la nostra sede, il Dott. Rino Pizzetti. Vi raccomando di non tradire mai la sua memoria e di farlo diventare un'insostituibile linea guida del vostro operato, fino a quando eserciterete la nobile arte del medico.

Finisco allora invitandovi a non svendere la vostra laurea, i sacrifici vostri e delle vostre famiglie, le ore passate a studiare, l'impegno profuso. Il vostro futuro potete e dovete costruirvelo voi, per quello che vi compete ovviamente, sin da oggi, senza paure e cedimenti, e vi assicuro che non è poco l'apporto che ognuno di voi può dare.

Dott. **ARFINI ANDREA**
 Dott. **ASTENGO ALBERTO**
 Dott.ssa **BERGAGLIO CHIARA**
 Dott. **BONELLI ANDREA**
 Dott. **BOTTO GABRIELE**
 Dott. **BOVONE DAVIDE**
 Dott.ssa **CANNISTRÀ ANGELICA**
 Dott.ssa **CAREMELLINO LUCIA**
 Dott.ssa **CAVRIANI ELENA**
 Dott. **CENA ANDREA**
 Dott.ssa **CHINDRIS MIHAELA**
 Dott.ssa **CREMONTE ELISA MARIA**
 Dott. **CUENI FRANCOIS**
 Dott.ssa **FOSSATI FEDERICA**
 Dott.ssa **GARASSINO CLAUDIA**
 Dott.ssa **GAZZANI ISABELLA BIANCA**
 Dott.ssa **KOOIJ ISABELLE ANNEMIJN**
 Dott.ssa **LAZZARINI SILVIA**
 Dott.ssa **MAZZUCCO MARIA ELENA**
 Dott.ssa **MELISSA VITTORIA MARIA**
 Dott.ssa **MONTANARI LARA**
 Dott.ssa **MOSCA GIOVANNA CHIARA**
 Dott.ssa **NEBBIA MARTINA**
 Dott. **PANARO ANDREA**
 Dott. **PEROCCHIO GIACOMO**
 Dott. **PETTINATI ANDREA**
 Dott.ssa **POGGIO DANIELA**
 Dott.ssa **POGGIO MARTINA**
 Dott. **PORRO LUCA**
 Dott.ssa **PRIORA SIMONA**
 Dott.ssa **QUAGLIOTTO CAROLINA**
 Dott.ssa **REPETTO FEDERICA**
 Dott. **ROSSO ALESSANDRO**
 Dott.ssa **ROVETA SARA**
 Dott.ssa **SARETTI ELENA**
 Dott.ssa **SONNATI CATERINA**
 Dott. **SUIGO PIETRO FEDERICO RICCARDO**
 Dott. **TREVISIOL ANDREA**
 Dott. **TROIANO MORENO**
 Dott.ssa **ZANNETTI MICOL**
 Dott. **ZERBO ALESSANDRO**

Invita quindi il Dott. ANDREA ARFINI a leggere il Giuramento d'Ippocrate. Terminata la lettura del Giuramento chiede ai Colleghi di pronunciare la frase "Lo Giuro".

Comunico ora che abbiamo pubblicato sul sito dell'Ordine il Manuale Operativo per il giovane abilitato. Tale iniziativa è stata curata con impegno e dedizione durante il triennio 2015-2017, dall'Osservatorio dei Giovani Professionisti Medici e Odontoiatri ed è scaturita così una guida di orientamento, rivolta ai giovani neo-abilitati, che costituirà per gli stessi un sostegno indispensabile per affrontare le numerose – e talvolta complesse – problematiche correlate al loro ingresso nella professione.

Il manuale è stato messo a disposizione sul sito ed è scaricabile al fine di darne ampia diffusione ai giovani medici.



Alla fine della cerimonia vengono consegnati i premi di studio in memoria del compianto **Dott. Rino Pizzetti, Presidente Onorario dell'Ordine, del Prof. Giovanni Maconi e del Dott. Giuseppe Allemani, tre Colleghi che tanto lustro hanno dato alla categoria medica alessandrina.**

PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Dott. RINO PIZZETTI"

Anni fa, con l'istituzione della borsa di studio in memoria del **Dott. RINO PIZZETTI**, nostro Presidente Onorario a cui sono intitolati la nostra sede ed il giardino antistante la stessa, valente pediatra della comunità alessandrina mancato il 12 ottobre 1994, l'Ordine assunse tale decisione non solo per onorare una splendida figura della sanità "mandrogna" ma anche per dimostrare ai giovani Colleghi l'attenzione particolare che ogni anno l'Ordine dedica alla propria componente più giovane.

La Commissione che presiede dopo aver esaminato i numerosi elaborati pervenuti, ha scelto come miglior lavoro per il premio 2018, quello presentato dalla **Dott.ssa Enrica BERTELLI** dal titolo "Sperimentazioni cliniche nelle glomerulonefriti a lesioni minime (Clinical trials in minimal change disease)".

Al secondo posto si è classificato il **Dott. Andrea PANARO** con il lavoro "L'uso del Next Generation Sequencing per la predizione di risposta al trattamento del carcinoma coloretale metastatico", mentre al terzo, a pari merito, la **Dott.ssa Elena CONFIGLIACCO** con il lavoro "Repeated Stereotactic Radiosurgery in Brain Metastases: A Case Report" e la **Dott.ssa Giulia FERRARAZZO** con il lavoro "L'effetto della Doxorubicina sul metabolismo miocardico come prerequisito per il successivo sviluppo di cardiotos-

sicità: studio con la 18F-FDG PET/TC".

Nel consegnare alla **Dott.ssa Enrica BERTELLI** il primo premio di € 1.700,00, porgo le più vive felicitazioni ai primi classificati, esprimendo un vivo plauso ed encomio a tutti i partecipanti per i loro brillanti lavori.

Di questo compianto Collega ricordiamo, alla presenza di uno dei figli Avv. Marco, che ringraziamo per essere con noi, con gratitudine l'esemplare storia e la straordinaria grandezza accompagnata da un'altrettanto non comune modestia ed il suo impegno professionale, la passione e la serietà con la quale ha onorato la nostra professione con la fedeltà a quei principi etici e deontologici che devono sempre orientare l'agire di ogni medico.

PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Prof. GIOVANNI MACONI"

L'Ordine - su proposta della **Sig.ra Lidia Croce, vedova del Prof. GIOVANNI MACONI**, mancata nell'anno 2012, unitamente ai figli i Dottori **Mariacaterina Rita** e **Antonio Giovanni** - ha istituito una borsa di studio annuale, finanziata dalla famiglia Maconi, riservata ad un giovane neo-laureato in Medicina e Chirurgia iscritto al nostro Ordine, in base al maggior voto di laurea. Il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di aderire alla richiesta della Famiglia Maconi, in memoria di un'altra emblematica figura professionale, quella del Prof. Maconi, insigne

Primario Chirurgo, profondo cultore della storia della medicina, che ha lasciato un ricordo indelebile della sua attività in chi lo ha conosciuto e, desiderando perpetuare nelle future giovani leve della medicina alessandrina il suo operato che ha lasciato in chi lo ha conosciuto un vivo ricordo dal 2016 si è assunto l'onere dell'erogazione della borsa.

Per l'anno 2017 è risultato vincitore il **Dott. Marco BERUTI**, laureatosi con voti 110/110 e lode, presso l'Università di Genova che risulta più giovane al momento del conseguimento della laurea come previsto dal bando su richiesta della famiglia Maconi.

Oggi consegniamo la borsa di € 1.500,00 al vincitore unitamente alla figlia del Prof. Maconi, **Dott.ssa Mariacaterina Maconi**.

PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Dott. GIUSEPPE ALLEMANI"

Ormai da anni, il Consiglio dell'Ordine ha stabilito di consegnare una borsa di studio in memoria del **Dott. GIUSEPPE ALLEMANI**, nostro Consigliere Revisore dell'Ordine ed apprezzato Medico di Medicina Generale di Acqui Terme, scomparso il 17 settembre 1994. Questo premio, nato dalla volontà di Mons. Giovanni Galliano, Arciprete della Cattedrale di Acqui Terme, oggi non più con noi, della Sig.ra Amalia Coretto Allemani e dalla generosità di amici del Dott. Allemani, ogni anno, premiando un giovane studente in medicina, rinnova il ricordo del Dott. Allemani, generosa figura di medico nella professione, nelle amicizie e nella carità verso il malato. Nell'anno 2011, sentito il parere favorevole della Sig.ra Allemani - il Consiglio dell'Ordine si è assunto l'onere dell'erogazione della borsa, portando il premio da € 516,46 ad € 600,00 e stabilendo che la somma fosse elargita a favore di uno studente in medicina e chirurgia residente non più in Acqui Terme, bensì in provincia di Alessandria. Oggi abbiamo fra noi lo studente **Alessandro GALLESE**,

***Il Dott. Cappelletti scioglie la seduta e rivolge un saluto a tutti i presenti.
Chiede la parola il Dott. Giorgio Comazzi.***

Cari Colleghi e soprattutto giovani Colleghe, a termine di questa mattinata, dopo aver ascoltato la relazione del Dott. Cappelletti, vi invito a porgere un caloroso applauso al nostro Presidente.

La sua relazione non è stata né aulica né formale, ma bensì intensa e schietta, indirizzata a tutti i nostri iscritti giovani e meno giovani, evidenziando le criticità attuali

che ha vinto la borsa dell'anno 2016-2017, alla quale, nel complimentarmi vivamente, consegnò il premio unitamente alla **Sig.ra Allemani**.

ISTITUZIONE BORSA DI STUDIO "IN MEMORIA DELLA SIG.RA LUISA FAVA CREMONTE VEDOVA DEL DOTT. UGO CREMONTE"

L'Assemblea provinciale dell'Ordine, inoltre ratifica l'organizzazione della borsa di studio promossa dall'Ordine in memoria della Sig.ra **LUISA FAVA CREMONTE** su proposta del figlio Dott. **Luigi Giovanni Cremonte**, della nuora Dott.ssa **Maria Lucia Angeleri** e della nipote Dott.ssa **Elisa Maria Cremonte**, che - allo scopo di aiutare un giovane neolaureato all'ingresso nella professione - intendono finanziare una borsa di studio di € 1.000,00 annuali. La Sig.ra Cremonte, nata ad Alessandria il 3 giugno 1929, vedova del Dott. Ugo Cremonte, deceduta il 19 ottobre 2017 a Novi Ligure, ha lasciato un segno indimenticabile in chi l'ha conosciuta non solo nella sfera privata ma anche quale Membro della Croce Rossa Italiana Sezione di Novi Ligure e Revisore dei Conti della Federazione Sanitari Pensionati e Vedove Sezione Provinciale di Alessandria.

Il Consiglio, nell'approvare tale ulteriore iniziativa a favore dei giovani iscritti, nel condividere il desiderio della famiglia Cremonte ha deciso di accettare la proposta ed ha stabilito di istituire la Borsa di Studio "Luisa Fava Cremonte", fissata in € 1.000,00 annuali, a completo carico della famiglia Cremonte, riservata ad un neo laureato in medicina e chirurgia, iscritto all'Ordine di Alessandria che, al termine del corso di laurea, abbia riportato la più alta media di voti per gli esami del corso, disponendo inoltre che, a parità di media, sarà designato vincitore colui o colei che abbia acquisito un maggior numero di lodi fra tutti gli esami.

della professione, che pur sempre è e sarà di grande importanza per tutta la popolazione.

Il suo fervore è stato dettato dalla sua professionalità e dal suo profondo rispetto per l'attività del sanitario nelle sue ampie sfaccettature. Un onore per tutti noi averlo come Presidente dell'Ordine.

La cerimonia, svoltasi con grande soddisfazione dei partecipanti, ha così archiviato l'anno ordinistico 2017, mentre i presenti hanno posto fine alla giornata di festa con un lungo applauso.



A margine dell'Assemblea... Intervista ad un "cinquantenne" di laurea

"alessandriamedica" domanda
e il **Dott. Giuseppe Fiore** risponde

"alessandriamedica"
**Quali furono le motivazioni
che la spinsero ad iscriversi
alla Facoltà di Medicina e Chi-
rurgia?**

Non ricordo motivazioni particolari. Fin da bambino, mi ricordava la mamma, dicevo che da grande avrei voluto fare il Medico.

"alessandriamedica"
**Come fu la sua esperienza
universitaria?**

Ricordo gli anni universitari come i più belli della mia gioventù: vere amicizie nella Casa dello Studente di una città, Napoli, bellissima, ricca di opere d'arte e, in quegli anni, pulita, allegra, sicura. Grazie agli amici di allora sono diventato medico perché dopo aver superato gli esami del primo anno di Medicina maturai l'idea di cambiare corso di laurea. Ero rimasto letteralmente affascinato dalle lezioni sulle Origini del Diritto che il Prof. Francesco Carnelutti teneva su Rai3 a sera tarda tanto che pensai di non fare più il medico. Quegli Amici me lo impedirono. Ricordo le loro minacce. Con alcuni di loro, diventati Medici illustri in altre regioni, ho frequentato il corso di laurea.

"alessandriamedica"
**I docenti seguivano il per-
corso di studio degli studenti?
Facevate pratica sul malato?**

A quell'epoca mancando il numero chiuso eravamo in tanti a frequentare i corsi e, spesso, in aula non c'era posto per tutti anche perché le lezioni erano tenute da veri Maestri. Vorrei ricordare in particolare il Prof. Flaviano Magrassi, il Prof. Vito Longo, il Prof. Pietro Verga, il Prof. Ettore Ruggeri. Le Loro lezioni in parte teoriche in parte pratiche con il malato in Aula, ci affascinavano stimolandoci al sacrosanto metodo della diagnosi differenziale. Si arrivava alla diagnosi coralmemente e dopo molte ore di lezione. La pratica sul malato era possibile se si riusciva ad essere ammessi all'internato nelle Cliniche.

"alessandriamedica"
**All'epoca potè iscriversi su-
bito al corso di specializza-
zione?**

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Cardiologia a Pavia avveniva dopo una prova scritta ed un colloquio con il Direttore. Il numero di posti disponibili al primo anno era soltanto di 4. Mi andò bene.

"alessandriamedica"
**Incontrò difficoltà agli inizi
della professione?**

Nei primi mesi del '68 iniziai a frequentare come volontario il Reparto di Medicina dell'Ospedale di Novi. Le difficoltà furono notevoli per il Medico che veniva dal Sud. Negli anni successivi le cose cambiarono. La mia carriera nell'Ospedale di Novi inizia il 1/6/68 come Assistente Medico di Pronto Soccorso e, contemporaneamente, come Assistente Volontario in Medicina e si conclude il 31/12/2006 come Primario Emerito e Direttore di Dipartimento di Area Medica. Non mi è andata male.

A margine dell'Assemblea... Intervista ad una neolaureata



“alessandriamedica” domanda
e la **Dott.ssa Elisa Maria Cremonte** risponde

“alessandriamedica”
Quali sono le motivazioni che l’hanno spinta ad iscriversi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia?

Credo che il desiderio di partecipare al test di ammissione alla facoltà di Medicina sia nato, inizialmente, da una sfida che volevo porre a me stessa, dal desiderio di volercela fare ed essere all'altezza di un percorso già intrapreso dai miei familiari. La voglia di andare avanti in questo percorso è maturata concretamente negli anni di studio, non più, questa volta, per "dimostrare qualcosa", ma come scelta orgogliosa di una professione/passione da dedicare agli altri.

“alessandriamedica”
Come è stata la sua esperienza universitaria?

La mia esperienza presso L'Università di Pavia è stata sotto ogni aspetto positiva. Sono stati anni di intenso studio, ma anche di tanta formazione professionale ed umana. Anni di rinunce, senza dubbio, ma anche di grosse soddisfazioni.

“alessandriamedica”
Ha seguito anche percorsi extra-curricolari?

La facoltà di Medicina offre agli studenti corsi e attività didattiche integrative per approfondire le materie oggetto di studio. Mi è stato permesso più volte di applicare nella pratica quanto ho imparato a lezione, come ad esempio suturare una ferita chirurgica, eseguire un ECG, praticare le manovre rianimatorie.

“alessandriamedica”
E' stata seguita nel percorso di studio dai docenti?

Il rapporto con la maggior parte dei docenti che mi hanno seguita in questi anni è stato di arricchimento continuo e dai migliori ho appreso come avrei voluto essere. Il vantaggio di aver collaborato durante il progetto di tesi con una équipe di professionisti molto giovani ha contribuito a farmi sentire integrata ed a porre le basi per una solida amicizia.

“alessandriamedica”
Ha fatto pratica sul malato?

Frequentando i reparti della Medicina Interna e le sale chirurgiche mi è stata data la possibilità, inizialmente, di osservare da lontano e poi di provare a visitare il paziente e a formulare ipotesi diagnostiche. La supervisione dei tutor ha consentito di correggere, almeno in parte, la mia inesperienza e di imparare molto anche dal punto di vista umano.

“alessandriamedica”
Intende specializzarsi? Quali sono i suoi obiettivi a breve termine? Qual è il percorso professionale a cui lei aspira?

È difficile immaginare adesso cosa succederà quando “sarò grande”. Vorrei specializzarmi innanzitutto e, se ne avrò la possibilità, partecipare a gruppi di ricerca e fare qualche esperienza internazionale. Ho sempre immaginato, tuttavia, il mio futuro in Italia. Credo che la preparazione che la nostra Università ci offre sia ancora una rara eccellenza e in grado di assicurare alle persone una competente e umana risposta ai loro bisogni di salute.

Obbligo formativo ECM per medici chirurghi e odontoiatri

Come è noto l'art. 16-quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. dispone che **LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA COSTITUISCE REQUISITO INDISPENSABILE PER SVOLGERE ATTIVITÀ PROFESSIONALE** in qualità di dipendente o libero professionista per conto delle aziende ospedaliere, delle università, delle unità sanitarie locali e delle strutture sanitarie private.

INOLTRE SI RILEVA CHE L'ART. 19 DEL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA PREVEDE CHE "IL MEDICO, NEL CORSO DI TUTTA LA SUA VITA PROFESSIONALE, PERSEGUE L'AGGIORNAMENTO COSTANTE E LA FORMAZIONE CONTINUA PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI TECNICHE E NON TECNICHE, FAVORENDONE LA DIFFUSIONE AI DISCENTI E AI COLLABORATORI. IL MEDICO ASSOLVE AGLI OBBLIGHI FORMATIVI. L'ORDINE CERTIFICA AGLI ISCRITTI AI PROPRI ALBI I CREDITI ACQUISITI NEI PERCORSI FORMATIVI E NE VALUTA LE EVENTUALI INADEMPIENZE".

Alla luce delle disposizioni sopraesposte si può affermare che l'aggiornamento rimane un preciso dovere di ogni professionista ed è fonte di responsabilità indipendentemente dal fatto che il datore di lavoro organizzi o meno corsi di aggiornamento.

Ciò detto, si sottolinea altresì che l'Accordo, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni recante "La Formazione Continua nel settore Salute" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del

23.11.2017 prevede - all'art. 21 - **CHE GLI ORDINI E LE RISPETTIVE FEDERAZIONI NAZIONALI VIGILINO SULL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO DEI LORO ISCRITTI ED EMANINO, OVE PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, I PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DI TALE OBBLIGO.**

Pertanto questa Federazione, nell'ambito dei propri compiti di indirizzo e coordinamento, invita gli Ordini territoriali, stante il fondamentale ruolo nella funzione di accertamento attribuito agli stessi, a sollecitare gli iscritti all'adempimento dell'obbligo formativo.

In conclusione si sottolinea che la verifica per il triennio 2014-2016 non potrà avvenire prima del 31.12.2018, termine entro il quale i professionisti avranno la possibilità - tramite il COGEAPS - di spostare a recupero del detto triennio i crediti maturati nell'anno solare 2017, mentre per l'attuale triennio 2017-2019 sarà possibile verificare l'assolvimento dell'obbligo non prima del 31.12.2019 salvo eventuali proroghe stabilite dalla Commissione nazionale della Formazione continua.

IL PRESIDENTE FNOMCeO
Dott. Filippo Anelli

Roma, 14 giugno 2018

Nel rammentare quindi a tutti gli iscritti l'assoluta necessità di aderire all'obbligo formativo ECM, riportiamo di seguito l'articolo "Recupero crediti mancanti per il triennio 2014-2015-2016" di Graziella Reposi già pubblicato sul n. 3/2018 di *alessandriamedica* che riporta con molta chiarezza le modalità per la sistemazione dei crediti relativi al triennio 2014/2016.

IL PRESIDENTE
Dott. Mauro Cappelletti

Recupero crediti ECM mancanti per il triennio 2014-2015-2016



SCADENZA 31 DICEMBRE 2018

Graziella Reposi

Come già pubblicato sul numero 10/2017 di *Alessandria Medica* e sul “Nuovo Vademecum ECM” presente sul sito dell’Ordine, la Commissione Nazionale Formazione Continua nella riunione del 13 dicembre 2016 ha stabilito, relativamente ai crediti mancanti per il triennio precedente 2014/2016, quanto segue:

COLORO CHE AL 31 DICEMBRE 2016 AVEVANO ACQUISITO ALMENO IL 50% DEI CREDITI ECM STABILITI DAL PROPRIO OBBLIGO FORMATIVO ASSEGNATO DAL COGEAPS (CIOÈ LA METÀ DEI 150 CREDITI PREVISTI PER TUTTI, OPPURE LA METÀ DELL’OBBLIGO FORMATIVO DEL SINGOLO PROFESSIONISTA AL NETTO DELLA DIMINUZIONE SCATURITA DA EVENTUALI ESONERI ED ESENZIONI) HANNO LA POSSIBILITÀ DI ACQUISIRE IL RIMANENTE 50% (COME TETTO MASSIMO) DEL FABBISOGNO FORMATIVO 2014-2015-2016 ENTRO LA DATA DEL 31 DICEMBRE 2017.

PERCIÒ LA CNFC AVEVA CONCESSO LA PROROGA DI UN ANNO FINO AL 31.12.2017 PER L’ACQUISIZIONE DEI CREDITI MANCANTI NEL TRIENNIO 2014-2015-2016. I crediti acquisiti nel 2017 quale recupero del debito formativo del triennio 2014-2016 NON SAREBBERO STATI COMPUTATI AI FINI DEL SODDISFACIMENTO DELL’OBBLIGO FORMATIVO RELATIVO AL TRIENNIO 2017-2019, MA SARANNO UTILI NEL TRIENNIO 2014/2016. PERTANTO GLI INTERESSATI DOVEVANO COMPLETARE ENTRO DICEMBRE SCORSO IL RECUPERO ACQUISENDO I CREDITI NECESSARI ENTRO TALE DATA.

ORA LA C.N.F.C. NELLA RIUNIONE DEL 25 GENNAIO SCORSO, HA CONFERMATO LA POSSIBILITÀ PER TUTTI I PROFESSIONISTI SANITARI DI EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI SPOSTAMENTO DEI CREDITI ACQUISITI NEL 2017 A RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO DEL TRIENNIO 2014-2016, ENTRO E NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 2018, PURCHÉ I CREDITI SIANO STATI CONSEGUITI

ENTRO IL 31 DICEMBRE 2017. E’ NECESSARIO EFFETTUARE L’OPERAZIONE AUTONOMAMENTE ALL’INTERNO DELL’AREA RISERVATA AI SINGOLI PROFESSIONISTI NEL PORTALE CO.GE.A.P.S.

– MODALITÀ PRATICHE PER TALE SPOSTAMENTO –

L’applicazione pratica per lo “spostamento” dei crediti ECM conseguiti nel 2017 nel triennio 2014-2015-2016, ai fini di completare il fabbisogno di tale triennio, è abbastanza impegnativa.

1. Occorre innanzitutto registrarsi al Co.Ge.A.P.S. (vedi più avanti) ed ottenere i codici di accesso che saranno spediti dal Consorzio alla mail fornita dall’interessato.
2. Successivamente entrare nella propria Area Riservata digitando username e password.
3. Entrare in Dettagli professionisti – Selezionare il triennio 2014-2015-2016 e controllare la situazione ECM onde verificare il numero di crediti da recuperare in tale triennio
4. Qualora occorresse il recupero crediti, sempre nell’area “Dettagli professionista (Partecipazioni ECM)”, nella striscia evidenziata in giallo sono presenti le seguenti diciture:
 - CREDITI INDIVIDUALI
 - CREDITI MANCANTI
 - ESONERI ED ESENZIONI
 - **SPOSTAMENTO CREDITI**

Tralasciando le prime tre indicazioni che, sull’argomento dell’articolo non ci interessano, parlerò ora dell’ultima voce, che deve essere innanzitutto cliccata. Nella schermata successiva “Gestione spostamento crediti”, preceduta da una breve spiegazione, è presente la voce scritta in rosso che deve essere a sua volta selezionata: **Dal 2017 al triennio 2014/16.**

Si aprirà la schermata “Dettagli professionista (Partecipazioni ECM)” dove compaiono automa-

ticamente, suddivise per eventi, le partecipazioni ECM dell'anno 2017.

Al termine della striscia di ogni evento è presente la colonna "Sposta" che riporta il simbolo del notes sul quale il medico che è nelle condizioni di dover utilizzare i crediti 2017 per colmare il fabbisogno 2014-2015-2016, deve cliccare per spostare l'evento utile ed i crediti relativi nel triennio 2014-2015-2016. E' pertanto necessario calcolare i crediti mancanti e spostare gli eventi o l'evento che andranno a completare il numero di crediti mancante.

ATTENZIONE! La scelta dei crediti da utilizzare per il recupero e l'effettivo spostamento deve essere effettuati obbligatoriamente dal professionista interessato. **Pertanto il Co.Ge.A.P.S. NON ESEGUE QUESTA PROCEDURA e la stessa deve essere applicata dal sanitario.** Nel corso del procedimento appare una scritta per ben due volte che chiede conferma dell'esportazione dei crediti: all'incirca "Questa partecipazione, una volta spostata non potrà più essere cambiata di competenza. Sicuro di voler procedere con l'operazione?".

Premendo INVIA il sistema provvede automaticamente all'acquisizione ed appare la scritta "NUOVI CREDITI RICONOSCIUTI PER LA PARTECIPAZIONE... con l'indicazione del numero di crediti acquisiti.

Al termine di questo procedimento occorre ricontrollare il triennio 2014-2015-2016 per verificare l'effettivo spostamento dei crediti. (Per ora non conosco i tempi in cui il sistema provvede allo spostamento).

– ISTRUZIONI PER L'ACCESSO AL Co.Ge.A.P.S. –

LE MODALITA' PER L'ACCESSO SONO:

Sito: www.cogeaps.it
 Indirizzo e-mail dedicato: ecm@cogeaps.it
 Telefono 06.36000893
 Attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
 Il percorso per accedere è:
 Al centro della Home page del sito www.cogeaps.it cliccare su "ACCESSO ANAGRAFE CREDITI ECM".
 Si apre la mascherina per l'accesso all'area riservata.
 Se il professionista non è ancora registrato, si clicca in fondo al box "Sei un professioni-

sta della salute? Registrati".

Scegliere l'opzione che rispecchia la situazione del professionista: nel nostro caso "Sono iscritto ad un ordine, un collegio o ad un'associazione professionale".

A questo punto, nella schermata che compare, occorre compilare i campi richiesti per registrarsi.

Una volta registrati si potrà stampare la propria scheda individuale dei crediti acquisiti, di quelli mancanti e la presenza di eventuali esoneri, esenzioni, per il triennio 2014-2015-2016 e per i Colleghi interessati provvedere allo "Spostamento" crediti.

E' POSSIBILE QUINDI, PROVVEDERE A QUANTO SOPRA CON la seguente procedura:

- **ON LINE OPERANDO NELLA PROPRIA AREA RISERVATA DEL PORTALE DEL CONSORZIO.** Qualora non fosse possibile accedere è consigliabile, dopo aver effettuato qualche tentativo, inviare una E-MAIL AL CONSORZIO STESSO.

IN AMBEDUE I CASI OCCORRE COMPILARE L'APPOSITA AUTOCERTIFICAZIONE INERENTE LA PROPRIA POSIZIONE, ALLEGANDO LA NECESSARIA DOCUMENTAZIONE E COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN PDF.

ATTENZIONE! L'INVIO E-MAIL NON VALE PER LO "SPOSTAMENTO" CREDITI CHE DEVE ESSERE EFFETTUATO AUTONAMENTE E DIRETTAMENTE DALL'INTERESSATO IN MODALITA' ON-LINE

È POSSIBILE, INOLTRE, CONTROLLANDO LA SCHEDA INDIVIDUALE, VERIFICARE SE NEI DATI DEL Co.Ge.A.P.S. SIANO CONTENUTI ERRORI O SIANO PRESENTI ANOMALIE CHE DOVRANNO, COME SOPRA DESCRITTO, ESSERE SEGNALATI AL PIU' PRESTO AL CONSORZIO.

– INSERIMENTO DI DATI INDIVIDUALI –

Il professionista ha quindi la possibilità di segnalare al Consorzio, oltre allo spostamento crediti, esoneri, esenzioni, discordanze, autoformazione, aggiunte o inesattezze riscontrate, e tutto ciò che ho riportato ampiamente nel vademecum pubblicato sul sito dell'Ordine nella sezione "ECM – EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA" a ottobre 2017, con le stesse modalità soprariportate (vedere per un approfondimento i relativi capitoli del Vademecum sul sito nella Sezione "ECM – EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA"),

inviando l'apposita autocertificazione, copia della relativa documentazione e di un documento di identità in formato PDF, come già detto, per:

- Esoneri;
- Esenzioni;
- Crediti ECM di formazione accreditata in Italia mancanti, non trasmessi dai Provider;
- Rettifiche per errori/difformità nei dati trasmessi sempre dai Provider relativamente a crediti ECM di eventi accreditati;
- Crediti ECM individuali per formazione effettuata all'estero e non accreditata in Italia;
- Crediti ECM individuali per pubblicazioni scientifiche;
- Crediti ECM individuali per autoformazione per tutti gli iscritti (DIPENDENTI E LIBERI PROFESSIONISTI: massimo il 10% dell'obbligo formativo personale);
- Crediti ECM individuali per tutoraggio.

– AUTOCERTIFICAZIONI –

In calce al Vademecum pubblicato sul sito, ho riportato le diverse tipologie di autocertificazioni predisposte dal Co.Ge.A.P.S., che possono essere scaricate e che potranno essere utili ai Colleghi per inserire o segnalare al Consorzio i dati nella propria posizione personale.

Tutte le autocertificazioni devono essere il più possibile dettagliate e le varie segnalazioni di cui sopra devono essere accompagnate da copia del documento attestante la situazione denunciata e di un documento d'identità in PDF sia che le stesse vengano inserite direttamente sul sito del Co.Ge.A.P.S. sia che vengano trasmesse all'e-mail del Consorzio stesso.

– CERTIFICAZIONE DEI CREDITI –

QUALORA L'ISCRITTO DESIDERASSE RICEVERE IL CERTIFICATO ATTESTANTE L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO POTRÀ CHIEDERNE IL RILASCIO ALL'ORDINE (g.reposi@ordinemedici.al.it) SPECIFICANDO PER QUALE TRIENNIO INTENDE AVERE IL DOCUMENTO. L'ORDINE, DOPO GLI OPPORTUNI CONTROLLI PRESSO IL SISTEMA COGEAPS, POTRÀ PROVVEDERE AL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE CHE ATTESTA IL PIENO SODDISFACIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO TRIENNALE; DOCUMENTO RILASCIATO NEL CASO IN CUI IL PROFESSIONISTA ABBIA SODDISFATTO L'INTERO FABBISOGNO INDIVIDUALE DEL TRIENNIO, TENENDO CONTO ANCHE DEGLI EVENTUALI ESONERI, ESENZIONI E RIDUZIONI DERIVANTI DALLA FORMAZIONE SVOLTA NEL TRIENNIO PRECEDENTE.

Solo i crediti ECM acquisiti nel rispetto delle norme e dei vincoli definiti dalla CNFC, concorrono al conteggio dei crediti annuali e al completamento dell'obbligo formativo individuale triennale. Il mancato raggiungimento dell'obbligo con crediti conformi alle regole, non consente di ottenere la Certificazione ECM di conformità, anche con un numero di crediti superiore.

SONO A DISPOSIZIONE TELEFONICAMENTE OPPURE SU APPUNTAMENTO PRESSO LA SEDE PER EVENTUALI CHIARIMENTI.

INOLTRE SONO DISPONIBILE A VERIFICARE, IN BASE ALLA NORMATIVA AD OGGI PREDISPOSTA DALLA COMMISSIONE NAZ.LE ECM, LA POSIZIONE PERSONALE DELL'ISCRITTO CHE, ALL'UOPO, DOVRÀ FARMI AVERE LA PROPRIA SCHEDA ECM.

E' comunque possibile telefonare anche al Co.Ge.A.P.S. a Roma.



DIPARTIMENTO STRUTTURALE DEI SERVIZI
Direttore: Dr. Giuseppe SEMINO

SIPMeL

con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria,
di SIBIOC ed ELAS

Laboratorio - Appropriatezza - Cronicità: facciamo il punto!

Rocca Grimalda (AL) - 29 settembre 2018

8,45 Introduzione ai lavori – **Dr. G. Semino**
Saluti del Direttore Generale ASL AL – **Dr. A. Brambilla**
Saluti del Presidente MD Regione Piemonte – **Dr.ssa G. Viberti**
Saluti del Presidente Nazionale SIPMeL – **Dr. B. Biasioli**

I sessione MODERATORI: G. Semino – B. Biasioli

9,15 - 9,45 L'organizzazione della salute territoriale
A. Brambilla

9,45 – 10,15 Appropriatezza e responsabilità
M. Cappelletti

10,15 – 10,45 Il paziente cronico: la gestione appropriata da parte del laboratorio
P. Cappelletti

10,45 – 11,15 La formazione universitaria in merito ad appropriatezza ed EBM
E. Menegatti.

11,30 – 12,00 Appropriatezza dei percorsi diagnostici di Medicina di Laboratorio: dai LEA alle nuove
Linee Guida dell'ISS
T. Trenti

12,00 – 12,30 Le reti cardiologiche per infarto del miocardio e SCA e ruolo del laboratorio
F. Como

12,30– 13,00 Discussione

II sessione MODERATORI: M. Michelotti – M. Migliardi

14,00 – 14,45 Creazione e gestione di una “casa della salute”
D. Zanella – G. Viberti

14,45 – 15,15 Il modello della presa in carico dell'utente nelle case della salute ASL AL (Ipotesi)
M.E. Focati

15,15 – 16,00 Gestione di una rete POCT sul territorio
M. Mele

16,00 – 16,30 Discussione

16,30 – 17,00 Compilazione questionari di gradimento e di apprendimento.



Con il patrocinio di:



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

NEUROPATIE PERIFERICHE

29 Settembre 2018

HOTEL ALLI DUE BUOI ROSSI
ALESSANDRIA

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Luigi Carmelo Ruiz

PROGRAMMA SCIENTIFICO

MODERATORI: **M. Cremonte, L. Ruiz**

08.30 Razionale e Obiettivi del Corso - **M.F. Ferrarese, L. Ruiz**

09.00 Le neuropatie diabetiche - **E. Rota**

09.30 CASO CLINICO: CIDP in Diabetico - **E. Ghiglione**

09.45 DISCUSSIONE

10.00 Le neuropatie ereditarie - **A. Schenone**

10.30 CASO CLINICO: Rara forma di CMTX - **G. Ursino**

10.45 DISCUSSIONE

11.30 Le neuropatie nel paziente onco-ematologico - **C. Briani**

12.00 CASO CLINICO: Il dilemma della Neurotossicità - **M. Ruiz**

12.15 DISCUSSIONE

12.30 Le neuropatie disimmuni: GBS, CIDP, MMN - **M. Palermo**

13.00 CASO CLINICO: Associazione di CIDP con Isaacs' Syndrome - **E. Fiorina**

13.15 DISCUSSIONE FINALE E TAKE HOME MESSAGES - **L. Ruiz**

14.00 Verifica di apprendimento ECM

14.30 Chiusura del corso



(Educazione Continua in Medicina)

L'evento "NEUROPATIE PERIFERICHE" è inserito nella lista degli eventi definitivi ECM del programma formativo 2018 del Provider accreditato Micom (cod. ID 758). Per l'ottenimento dei crediti formativi i partecipanti dovranno: essere specializzati esclusivamente nelle discipline indicate sul programma, presenziare al 90% dei lavori scientifici (verifica presenza con firma su registro), superare la verifica di apprendimento (strumento utilizzato questionario), consegnare in segreteria la documentazione compilata in ogni sua parte.

Codice evento: 758-232290

Categoria accreditata: Medico Chirurgo - Tecnici di Neurofisiopatologia

Discipline principali: Neurologia, Medici di Medicina Generale, Ematologia, Oncologia, Neuropsichiatria Infantile, Medicina Interna, Malattie Metaboliche e Diabetologia - Tecnici di Neurofisiopatologia

Numero massimo di partecipanti: 50

Obiettivo formativo: Documentazione Clinica. Percorsi clinico assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

Crediti ECM assegnati: 5

L'evento è a numero chiuso, **accreditato per un massimo di 50 partecipanti**. È possibile richiedere l'iscrizione alla Segreteria Organizzativa MICOM inviando i propri dati tramite fax (+39 02 895 189 54) o e-mail all'indirizzo celestefranzese@micom.it.

L'iscrizione verrà accettata in base all'ordine cronologico di arrivo.

SEDE

HOTEL ALLI DUE BUOI ROSSI
Via Camillo Cavour, 32
15121 Alessandria Tel. 0131 517171

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA



Via B. Verro, 12 - 20141 Milano
Tel. 02 8951.8895 - Fax 02 8951.8954

RESPONSABILE SCIENTIFICO

LUIGI CARMELO RUIZ
Direttore SC di Neurologia
ASO SS. Antonio e Biagio
e C. Arrigo di Alessandria

Comunicato stampa Odontoiatri: “Al nuovo Ministro chiediamo...”

“La Commissione Albo Odontoiatri della FNOMCeO ha piacere di esprimere, anche a titolo personale, gli auguri di buon lavoro al Ministro Giulia Grillo, già rappresentati a nome di tutto il Comitato Centrale”.

Così il presidente della Cao nazionale, Raffaele Iandolo, rinnova le congratulazioni al Ministro della Salute Giulia Grillo, che lunedì pomeriggio si è insediata ufficialmente al Dicastero di Lungotevere Ripa 1.

E, in vista dell'incontro con lei, chiesto congiuntamente al Presidente della Fnomceo, Filippo Anelli, fa il quadro delle principali questioni aperte in tema di Odontoiatria.

In cima alla lista, la questione del capitale, che ha fatto il suo ingresso in maniera forte nel settore.

“Le società di capitale, secondo la loro stessa natura, valorizzano soprattutto l'utile - dichiara Iandolo -. Come Cao, come Ordine, noi siamo tenuti per legge a tutelare la salute dei pazienti. Per questo siamo convinti che l'unica forma societaria che possa tutelare la Salute dei cittadini sia la Stp, la Società tra professionisti, che è attualmente l'unica forma societaria che ha l'obbligo di iscriversi all'Albo ed è quindi soggetta al controllo dell'Ordine”. “Uno degli effetti collaterali di questo trionfo del capitale - continua Iandolo - è il fiorire di 'false patologie'. La logica puramente commerciale, infatti, spinge a 'vendere' cure e prestazioni anche quando non ce ne sarebbe bisogno”.

“Il secondo punto che vorremmo porre all'attenzione del Ministro è la pubblicità sanitaria ingovernata e ingovernabile - prosegue il Presidente Cao nazionale -. Anche qui, in molti abbiamo

visto, sui bus, sui muri delle nostre città, le pubblicità ingannevoli degli 'impianti a un euro'. Diciamolo chiaramente: l'odontoiatria ha dei costi incompressibili e chi fa promesse di questo tipo fa promesse quantomeno fallaci, o ricarica i costi altrove, ad esempio, alzando il prezzo di altre prestazioni da acquistare obbligatoriamente in un 'pacchetto”.

“Per questo dal Ministro, che ha dimostrato con i discorsi programmatici di avere a cuore la salute dei cittadini, ci aspettiamo con fiducia regole certe sulla pubblicità sanitaria, che deve essere sottoposta al controllo preventivo da parte degli Ordini, e non, come avviene oggi, essere passibile di sanzione solo a posteriori, quando ha già causato danni”.

Altra piaga dell'Odontoiatria è, da sempre, l'abusivismo. Ora, con la Legge 3/2018, le sanzioni per abusivi e prestanome sono finalmente state inasprite.

“Contiamo sul fatto che il Ministro, anche attraverso i carabinieri dei Nas, ci aiuti a dare piena attuazione alla Legge 3, nella parte in cui si riferisce all'aggravio delle sanzioni per abusivi e prestanome” auspica Iandolo.

“Infine - conclude il presidente Cao nazionale - vorrei accendere i riflettori su un paradosso tutto italiano. Oggi la laurea in Odontoiatria, che è una laurea specialistica, non consente l'accesso ai concorsi ospedalieri. C'è bisogno di un'apposita legge che, considerando questa peculiarità formativa dell'odontoiatria, consenta l'accesso ai concorsi ospedalieri per dirigente Odontoiatrico con il solo titolo di laurea.

Roma, 7 giugno 2018

Tempario Regionale Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali Sentenza TAR Lazio, di annullamento del DCA Regione Lazio del 26 giugno 2017

Il TAR Lazio con sentenza n. 06013/2018, pubblicata in data 29 maggio 2018, ha accolto il ricorso del SUMAI, con l'intervento ad adiuvandum della FNOMCeO e dell'Ordine di Viterbo. In sostanza è stato annullato il Decreto che adottava il cosiddetto tempario quale criterio di riferimento delle prestazioni specialistiche ambulatoriali individuate come critiche.

SI TRATTA DI UNA SENTENZA DI GRANDE IMPORTANZA PER I MEDICI E GLI ODONTOIATRI ITALIANI, CON CUI VIENE CONFERMATO CHE IL SINGOLO SPECIALISTA DEVE OSSERVARE TEMPI DI ESECUZIONE COMUNQUE IDONEI A GARANTIRE UN'ASSISTENZA SANITARIA COERENTE CON GLI STANDARD QUALITATIVI INDIVIDUATI DALLO STATO CON IL DECRETO LEA.

Non è ammissibile la standardizzazione in termini di durata delle singole prestazioni sanitarie.

PER QUANTO RIGUARDA LA PROFESSIONE ODONTOIATRICA, VIENE CONFERMATO CHE PER RAZIONALIZZARE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEVE ESSERE PRIVILEGIATO LO STRUMENTO DEL NOMENCLATORE DELLE PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE STESSE E NON CERTO LO STRUMENTO DEL TEMPARIO.

È importante sottolineare che nella sentenza vengano menzionati ampiamente i seguenti articoli del Codice di Deontologia Medica: 3, (doveri generali e competenze del medico) 4, (libertà e indipendenza della professione, autonomia e responsabilità del medico) 6, (qualità professionale e gestionale) 13, (prescrizione ai fini di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione) 20, (relazione di cura) e 33, (informazione e comunicazione con la persona assistita).

LA NORMATIVA DEONTOLOGICA, PIENAMENTE RECEPITA DAL TAR, CONFERMA CHE IL MEDICO DEVE POTER AVERE A DISPOSIZIONE UN TEMPO MINIMO, ONDE POTER SVOLGERE LE PROPRIE FUNZIONI IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, LA CUI DURATA NON PUÒ CHE ESSERE RIMESSA ALLA SUA UNICA VALUTAZIONE DISCREZIONALE CON ESCLUSIONE, DUNQUE, DI INDICAZIONI RIGIDAMENTE E ASTRATTAMENTE PREDETERMINATE DA FONTI ESTERNE.

IL PRESIDENTE CAO
Raffaele Iandolo

IL PRESIDENTE
Filippo Anelli

Roma, 7 giugno 2018



Centro Diagnostico Venezia Trentasette

Dr. Giuseppe Spinoglio

Specialista in Chirurgia Generale

- Direttore Scuola Speciale SIC di Chirurgia Robotica
- Direttore EARCS: European Academy of Robotic Colorectal Surgery
- Direttore pt del Programma Epatobiliare, Pancreatico e dell'Apparato Digerente
IEO – Istituto Europeo Oncologia – Milano

Dr.ssa Caterina Cellerino

Senologia

Specialista in Radiodiagnostica

Dr. Emilio Rapetti

Specialista in Oftalmologia

- Esame OCT

Dr. Antonio Monaco

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia
Clinica Promea

Dr.ssa Ilaria Cattani

Oculista Pediatrica

Specialista in Oftalmologia

Dr. Ezio Capuzzo

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Centro Diagnostico Venezia Trentasette

Via Venezia 37 · 15121 Alessandria

Tel 0131 265915 · Fax 0131 251806 · Cell 348 2686255

info@centrodiagnosticovenezias37.it · www.centrodiagnosticovenezias37.it

Direttore sanitario: Dr. E. Capuzzo



FEDER.S.P.eV.

Federazione Sanitari Pensionati e Vedove

NON SOLI MA SOLIDALI

SEZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

In gita con la FEDER.S.P.eV.

31 ottobre 2018: TORINO MAGICA

Sorta alla confluenza di 2 fiumi, il Po e la Dora e posta al vertice di 2 triangoli, quello della magia bianca e quello della magia nera, Torino vanta una tradizione esoterica secolare. Un percorso intrigante e curioso tra volti inquietanti, enigmi massonici e simboli esoterici prende vita attraverso il mistero del Portone del Diavolo, gli spettrali dragoni, la leggenda delle grotte alchemiche, per culminare nella donna velata che regge il calice del Santo Graal, sotto l'occhio attento dei fantasmi più famosi ...

Programma: ritrovo dei partecipanti a Novi Ligure alle 16.30 e ad Alessandria alle 17.00 e trasferimento a Torino.

Apericena previsto per le ore 19.00 circa e partenza del tour alle 20.30. Rientro da Torino previsto intorno alle ore 23.15 circa.

Quota di partecipazione per minimo 25 pax paganti : € 68,00

Quota di partecipazione per minimo 35 pax paganti : € 60,00

La quota comprende: Pullman; tour Torino Magica con guida (durata 2 ore e trenta circa) ; apericena composta da ricco buffet d'antipasti, primo piatto, un calice di vino, acqua e caffè; accompagnatore dell'agenzia



22 settembre 2018: LE TERRAZZE DEL DUOMO DI MILANO e tour del LIBERTY con ITALIA NOSTRA

TERRAZZE DEL DUOMO: Ad oltre sessanta metri di altezza si può ammirare Milano ma non solo; la posizione privilegiata permette di immergersi tra le più belle sculture cittadine. Si possono infatti osservare, da una posizione privilegiata, le **135 guglie**, i **pinnacoli**, **gli archi rampanti**, **le falco nature** e le innumerevoli statue che da secoli vegliano dall'alto. Santi, volti, animali, simboli misteriosi e gargoyles si mostrano in tutta la loro varietà: si passa dalle sculture tardogotiche a quelle rinascimentali, da quelle cinquecentesche a quelle barocche, da quelle neoclassiche alle strane realizzazioni anni Trenta con le rappresentazioni degli Sport e dei simboli del Fascismo. Non può ovviamente mancare uno sguardo alla Madonnina dorata, inaugurata nel 1774 quale punto più alto della cattedrale e da allora protettrice e simbolo di Milano e dei milanesi. Le Terrazze del Duomo inoltre offrono ai visitatori la possibilità di ammirare dall'alto l'affascinante territorio meneghino. L'antico e il moderno si confrontano con

il susseguirsi allo sguardo di monumenti celebri come la Torre Velasca, il castello Sforzesco, il Teatro alla Scala fino alle recenti costruzioni dei Grattacieli di zona Porta Nuova e di CityLife.

CATTEDRALE: Monumento simbolo del capoluogo lombardo, il Duomo di Milano è dedicato a **Santa Maria Nascente**. Per superficie, è la quarta chiesa d'Europa, dopo San Pietro in Vaticano, San Paolo a Londra e la cattedrale di Siviglia.

TOUR LIBERTY: Milano è una delle città più liberty d'Italia. Il percorso, nella zona di Porta Venezia, inizia da Palazzo Castiglioni con il suo scalone monumentale per giungere in via Malpighi passeggiando tra edifici dove tra visi ammucchiati e putti e fanciulle provocanti troviamo il repertorio decorativo del nuovo stile artistico. Tra i tanti artefici di questo cambiamento spiccano i nomi di Giuseppe Sommaruga e Alessandro Mazzucotelli, che grazie all'utilizzo di materiali innovativi per l'epoca come il ferro, il cemento armato e il vetro tratteggiarono una nuova dimensione della città in equilibrio tra modernità e innovazione, tratti che da lì a poco sarebbero diventati l'essenza di Milano.

Ritrovo dei partecipanti ad Alessandria in Piazza Garibaldi e a Novi Ligure in Piazza Isola (orari in definizione) e partenza per Milano. All'arrivo incontro con la guida; intera mattinata di visita all'INTERNO e alle TERRAZZE DEL DUOMO (SALITA IN ASCENSORE INCLUSA). PRANZO LIBERO. Nel Pomeriggio passeggiata in città alla scoperta del Liberty milanese. Rientro in serata.

Invitiamo gli interessati a recarsi in tempo utile presso l'Agenzia Viaggi Alturist (Via Borsalino 15/17 - Alessandria - Tel. 0131 444526) chiedendo del Sig. Alberto.

Quota di partecipazione per minimo 20 pax partecipanti : € 68,00

Quota di partecipazione per minimo 30 pax partecipanti : € 58,00

LA QUOTA COMPRENDE : Pullman GT; biglietto **PASS DUOMO** per Terrazze e Cattedrale, inclusa salita in ascensore; guida come da programma con radioguida

LA QUOTA NON COMPRENDE : Quant'altro non espressamente indicato alla voce "La quota comprende"

Iniziative del Ser.D per la prevenzione e il trattamento del disturbo da gioco d'azzardo

Il "disturbo da gioco d'azzardo – DGA" ha ormai assunto dimensioni sociali rilevanti nella popolazione generale. Si tratta di una patologia inclusa nel DSM-5 nella sezione dei disturbi da uso di sostanze, anche se è a tutti gli effetti una dipendenza patologica "sine substantia". Tuttavia ha in comune con i disturbi da uso di sostanze il comportamento compulsivo che può produrre effetti invalidanti sulle relazioni familiari, sociali e sulla salute.

Per quanto riguarda la diffusione del DGA nella popolazione adulta italiana, dallo Studio IPSAD (IFC-CNR Pisa), condotto nel 2013-2014, risulta che circa 17 milioni di persone (42,9% della popolazione) hanno giocato somme di denaro almeno una volta negli ultimi 12 mesi. Di questi, il 4% ha un "rischio moderato" e l'1,6% "problematico", corrispondente a oltre 800.000 persone, prevalentemente di sesso maschile (rapporto M/F=9:1) e con una maggiore diffusione tra familiari e parenti di giocatori. Secondo la relazione annuale al Parlamento (Dipartimento Politiche Antidroga) 2015, il totale di pazienti in carico ai Servizi per DGA è di oltre 12.300 persone.

Nello specifico, in provincia di Alessandria, il volume del denaro giocato ammonta a circa Euro 1.400 pro capite all'anno e i giocatori a rischio nella provincia sono stati stimati essere più di 100.000 cittadini, quasi un quarto della popolazione. Tuttavia ai Ser.D. del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze della provincia nel 2017 sono offerti solo una minima parte di questa vastissima popolazione.

In relazione a quanto osservato il Ser.D. della ASLAL per favorire l'accesso alle persone affette da disturbo da gioco e alle loro famiglie ha aperto un **Ambulatorio Specialistico sul DGA** ad accesso libero

presso la **Casa della Salute di Arquata** in Via Libarna, 267, aperto tutti i **MARTEDI' dalle 14:00 alle 16:00**.

I pazienti possono essere inviati da tutti i medici senza necessità di ricetta e di pagamento di alcun ticket sanitario. E' inoltre attivo un numero telefonico, Tel. 366 430 9876, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00, al quale risponderà un operatore del Ser.D. specialista nel DGA.

Inoltre in tutte le sedi Ser.D. provinciali dell'ASLAL, sono presenti operatori professionisti in grado di accogliere le richieste di intervento e di orientarle nelle opportune sedi. Tutti i recapiti sono reperibili sul sito dell'ASLAL.

Struttura Semplice Gioco d'Azzardo
giocoazzardo@aslal.it
Responsabile Dr.ssa Daniela Mussi
Dipartimento di Patologia delle Dipendenze
Direttore Dr. Luigi Bartoletti

Dott.ssa Giulia Milano



Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Provincia di Alessandria
 Organizzazione



Registrati nella pagina Facebook dell'Ordine

Borse di studio ENPAM per orfani di medici e di odontoiatri - anno 2018

SCADENZA 15.12.2018

Anche quest'anno l'Enpam mette a disposizione le borse di studio per gli orfani dei medici e degli odontoiatri. I sussidi saranno concessi agli studenti universitari, delle scuole medie e superiori che appartengono a nuclei familiari in precarie condizioni economiche.

Le borse di studio saranno erogate anche sotto forma di pagamento delle rette di ammissione ai convitti, collegi o centri formativi Onaosi.

Il modulo di domanda, scaricabile dal sito dell'Ordine, dal sito ENPAM, e reperibile anche presso la nostra sede, deve essere spedito direttamente all'Enpam unitamente ai documenti specificati nel Bando.

I termini per domande relative ai convitti, collegi o centri formativi universitari ONAOSI scadono il 31 luglio 2018, mentre per tutte le altre domande di sussidio per gli studi il termine è il 15 dicembre 2018. Sono disponibile per maggiori informazioni.



CHIUSURA UFFICI MESE DI AGOSTO

Si avvisano gli iscritti che nei giorni di **MERCOLEDI' 8, GIOVEDI' 9, VENERDI' 10, LUNEDI' 13, MARTEDI' 14, GIOVEDI' 16, VENERDI' 17 AGOSTO**

gli uffici dell'Ordine rimarranno chiusi.

DEPOSITO TITOLI DI STUDIO presso la sede dell'Ordine

Nel rispetto dell'art. 3, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 221/1950 l'Ordine deve tenere gli albi costantemente aggiornati.

E' pertanto obbligatorio per tutti gli iscritti depositare presso la Segreteria dell'Ordine i titoli di studio conseguiti, specialità, ecc.

E' possibile avvalersi dell'autocertificazione per comunicare il conseguimento dei suddetti titoli, utilizzando gli appositi moduli reperibili presso la Segreteria dell'Ordine ed indicando tutte le notizie riguardanti la specialità conseguita.

Espletamento del concorso per l'ammissione al Corso di Formazione in Medicina Generale Triennio 2018/2021

IL CONCORSO AVRÀ LUOGO IL GIORNO 25 SETTEMBRE 2018, ALLE ORE 10,00. DEL LUOGO DI CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI SARÀ DATA COMUNICAZIONE A MEZZO AVVISO DA PUBBLICARSI NEI BOLLETTINI UFFICIALI DELLE REGIONI, DA AFFIGGERSI ANCHE PRESSO GLI ORDINI PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI.

Non appena sarà pubblicato il suddetto avviso l'Ordine provvederà a darne comunicazione sul sito www.ordinedeimedici.al.it

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI
Iscritti al 30.06.2018
N. 2042

ODONTOIATRI
Iscritti al 30.06.2018
N. 375

Duplici iscritti: N. 193

Calendario Appuntamenti Culturali

29.09.2018 - 08,00 - 13,00
(1)
Hospice "Il Gelso" - Alessandria (Via San Pio V, 41)
LA TERAPIA INFILTRATIVA ARTICOLARE: ESAME OBIETTIVO, INDICAZIONI, FARMACI, METODICA E SIMULAZIONE DI ESECUZIONE
L'evento è accreditato ECM.

29.09.2018 - 08,00 - 14,30
(3)
Hotel Allì Due Buoi Rossi - Alessandria (Via Cavour, 32)
NEUROPATIE PERIFERICHE
Sono stati assegnati 5 crediti ECM.

29.09.2018 - 08,30 - 17,00
(6)
Palazzo Comunale - Rocca Grimalda (Piazza Senatore Borgatta)
LABORATORIO - APPROPRIATEZZA - CRONICITÀ: FACCIAMO IL PUNTO!
Richiesto accreditamento ECM.

06.10.2018 - 08,00 - 13,00
(1)
Hospice "Il Gelso" - Alessandria (Via San Pio V, 41)
LA GESTIONE DELLA FIBRILLAZIONE ATRIALE NEL MONDO REALE: L'IMPORTANZA DELLA SINERGIA MMG/SPECIALISTA
L'evento è accreditato ECM.

11.10.2018 - 20,00 - 22,30
(1)
Hospice "Il Gelso" - Alessandria (Via San Pio V, 41)
I VARI ASPETTI DELLA PSORIASI: COSA FARE
Sono stati assegnati 4 crediti ECM.

13.10.2018 - 10,00 - 13,00
(4)
Sala Congressi Associazione Cultura e Sviluppo - Alessandria (Piazza Fabrizio De Andrè, 76)
MEDIAL2 - CORPO MALATTIA E CURA DA UN PUNTO DI VISTA ANTROPOLOGICO: LA RELAZIONE MEDICA CON SOGGETTI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
Sono previsti crediti formativi per i partecipanti.

10.11.2018 - 09,00 - 13,00
(2)
Aula Magna Università UNI AstiSS - Asti (Piazzetta F. De Andrè)
DENTAL FORUM 2018 - LA RELAZIONE CHE GENERA PROFITTO

10.11.2018 - 08,00 - 18,30

11.11.2018 - 08,00 - 18,00
(5)
Centro Congressi di Alessandria - Alessandria (Piazza Fabrizio De Andrè, 76)
CONGRESSO INTERREGIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEFROLOGIA - SEZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sono stati assegnati 8 crediti ECM per la giornata del **10.11.2018**
Sono stati assegnati 5,6 crediti ECM per la giornata dell'**11.11.2018**

17.11.2018 - 10,00 - 13,00
(4)
Sala Congressi Associazione Cultura e Sviluppo - Alessandria (Piazza Fabrizio De Andrè, 76)
MEDIAL2 - TRAUMA, VIOLENZA E VULNERABILITÀ PSICHICA NEI SOGGETTI PROVENIENTI DA ESPERIENZE DI MIGRAZIONE FORZATA
Sono previsti crediti formativi per i partecipanti.

- (1) Corso di aggiornamento organizzato dalle sezioni FIMMG e SIMG di Alessandria.
- (2) Convegno organizzato dall'ANDI-Associazione Nazionale Dentisti Italiani sezioni di Alessandria e di Asti.
- (3) Convegno organizzato dalla SC di Neurologia dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.
- (4) Percorsi di formazione e aggiornamento per l'integrazione dei cittadini stranieri - Formazione per Medici di Medicina Generale organizzati da ASGI-Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, dall'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria, da IRES Piemonte, dall'Università del Piemonte Orientale, dal Consorzio Sociale Alessandria-Asti, dall'Associazione Frantz Fanon con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.
- (5) Congresso Interregionale della Società Italiana di Nefrologia - Sezione Piemonte e Valle D'Aosta organizzato dalla SC di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria con il patrocinio dell'OPI Alessandria, della SIN Interregionale, della FIR Regionale, della Regione Piemonte, del Comune di Alessandria, dell'Ospedale di Alessandria e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.
- (6) Convegno organizzato dal Dipartimento Strutturale dei Servizi dell'ASL AL in collaborazione con la SIPMeL-Società Italiana di Patologia Clinica e Medicina di Laboratorio con il patrocinio della SIBIOC-Società Italiana di Biochimica Clinica, della ELAS e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

PRELIEVI h. 8-10
SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Punto prelievi
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio
Omodeo Zorini)

PRELIEVI LUNEDI'
E GIOVEDI' h. 8-9,30



**PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ED AI LORO FAMILIARI**



**ASSICURAZIONE R.C. AUTO
FURTO INCENDIO KASKO**



**ASSICURAZIONE
ABITAZIONE**



**PREVIDENZA
INTEGRATIVA**



**RESPONSABILITÀ
CIVILE
PROFESSIONALE**



**ASSICURAZIONE
INFORTUNI**